



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

Il giorno 27 settembre 2017 alle ore 9 si è riunito presso la Sala Marino Berengo di Ca' Foscari il Senato Accademico per discutere il seguente ordine del giorno:

--- - Comunicazioni

I - Approvazione verbale della seduta del 20 luglio 2017

II - Pianificazione

1. Proposta di revisione del modello Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti (F.U.D.D.) (parte premiale) – Parere

III - Personale

1. Programmazione personale anno 2017: assestamento a seguito dell'assegnazione definitiva dei punti organico anno 2017 - Parere
2. Programmazione triennale dei Dipartimenti per il personale docente e ricercatore 2017/2019 – Parere
3. Proposte di chiamate dirette su quota strategica - Parere

IV - Didattica e Offerta Formativa

1. Approvazione dell'assetto generale dell'offerta formativa a.a. 2018/2019 - Parere
2. Linee-guida per gli elaborati finali e le tesi di Laurea

V - Ricerca

1. Progetto di ricerca con la Fondazione Centro Mediterraneo Cambiamenti Climatici (C.M.C.C.) – Parere
2. Piano di sviluppo degli *spin-off* – Parere
3. Accreditamento degli *spin-off* non partecipato Digitalmetrix – Parere
4. Criteri per l'identificazione delle riviste e delle sedi editoriali d'eccellenza

VI - Regolamenti

1. Regolamento in materia di contribuzione studentesca

VII - Nomine

1. Nomina Direttore della Ca' Foscari *Challenge School* - Triennio 2018/2020 – Parere

VIII - Riconoscimenti accademici

1. Proposta di conferimento del Dottorato di Ricerca *honoris causa* al prof. Richard Blundell

IX - Eventuali

1. Progetti "Dipartimenti di eccellenza"

Sono presenti alla riunione:

1. prof. Michele Bugliesi, Rettore



2. prof.ssa Monica Billio
3. prof.ssa Anna Cardinaletti
4. dott.ssa Anna Colombini (fino alle ore 14.50)
5. prof. Salvatore Daniele
6. prof. Paolo Eleuteri
7. sig. Fabio Maracani (fino alle ore 13)
8. prof. Antonio Marcomini
9. prof.ssa Anna Marinetti
10. prof.ssa Ivana Maria Padoan
11. dott. Peter Paschke
12. prof.ssa Irene Poli
13. sig. Giuseppe Ruvolo
14. prof. Marco Tolotti
15. sig.a Alessandra Troia
16. prof. Gaetano Zilio Grandi
17. prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
18. dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assenti giustificati:

1. dott. Alberto Coglitore
2. dott. Carlos Alberto Melero Rodriguez
3. prof. Matteo Turri, Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Sono inoltre presenti:

- i Prorettori, prof.sse Basso e Ricorda
- il Vice Direttore di Dipartimento, prof. Ceresa
- la Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, prof.ssa Bienati
- Dirigenti e funzionari dell'Amministrazione referenti degli argomenti all'ordine del giorno

Presiede la riunione il Rettore, prof. Michele Bugliesi.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Generale, dott. Antonio Marcato.

Assiste per la verbalizzazione il Direttore dell'Ufficio Organi Collegiali, Maria Teresa Bellin.

La seduta ha avuto termine alle ore 15.

Le delibere assunte dal n. 81-2017 al n. 95-2017 sono riportate di seguito.

Il Direttore Generale

(dott. Antonio Marcato)

Il Rettore

(prof. Michele Bugliesi)

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 6 novembre 2017



Comunicazioni

Il Rettore fa le seguenti comunicazioni:

1. Assegnazione F.F.O. 2017

Il M.I.U.R. ha comunicato le assegnazioni del Fondo per il Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università statali (prima assegnazione 2017). Lo stanziamento complessivo è di Euro 6.631.226.824.

A fronte d'una previsione di bilancio dello stanziamento "libero" (quota base, premiale, intervento perequativo, piano straordinario docenti, altro) di 74 milioni di Euro, a Ca' Foscari è stata attribuita un'assegnazione complessiva pari a 74.557.572 Euro (all. 1).

Le principali novità del F.F.O. del 2017 riguardano:

- l'incremento della percentuale di F.F.O. distribuito con criteri premiali, fissata a circa il 22% del totale delle risorse disponibili, corrispondente a 1,53 milioni di Euro e conseguente riduzione dello stanziamento destinato alla quota base;
- la ridefinizione dei pesi degli indicatori della quota premiale e la distribuzione d'una quota pari al 20% secondo l'indicatore "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" ovvero secondo i miglioramenti di risultato relativi a indicatori autonomamente scelti dagli Atenei nell'ambito di quelli riportati nell'all. 2 del D.M. 635/2016 e relativi alla:
 - qualità dell'ambiente di Ricerca (gruppo 1);
 - qualità della didattica (gruppo 2);
 - strategie d'internazionalizzazione (gruppo 3);
- lo stanziamento di 55 milioni di Euro a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione agli studenti esonerati dal pagamento d'ogni contribuzione ai sensi del D. Lgs. n. 68 /2012.

L'applicazione del nuovo modello ha avuto come conseguenza un riequilibrio significativo della distribuzione dei fondi, determinando per molti degli Atenei premiati dal riparto del 2016 una rilevante riduzione dell'assegnazione (per Ca' Foscari si tratta d'un importo pari a Euro 1.360.000).

La riduzione non corrisponde in alcun modo a una flessione nella *performance*, ma alle diverse modalità di calcolo degli indicatori. Più precisamente, gli indicatori introdotti dal nuovo modello non misurano la *performance* assoluta nei diversi ambiti, ma la sua variazione, e premiano solo l'eventuale miglioramento di ciascuna Università, senza dare alcun peso ai valori assoluti degli indicatori. Con ciò si determina una riduzione drastica delle distanze e il conseguente riequilibrio delle assegnazioni. Sebbene sia condivisibile la

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017

volontà di premiare il miglioramento, non tenere conto dei valori assoluti significa non tenere in alcun conto della reale differenza di risultato tra gli Atenei.

I risultati di Ca' FoscariQuota premiale

Gli indicatori della quota premiale sono i seguenti:

Descrizione indicatori	peso	valore dell'indicatore	stanziamento nazionale	assegnazione UCF
Risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	60%	1,25%	910.722.000	11.379.744
Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2014-2016	20%	1,23%	303.574.000	3.732.316
Valorizzazione dell'autonomia responsabile	20%	1,19%	303.574.000	3.615.458
Totale quota premiale	100%	1,22%	1.535.600.000	18.690.361

Calcolando l'incidenza della quota premiale rispetto al totale del F.F.O. assegnato (quota base, quota premiale e intervento perequativo), Ca' Foscari si posiziona al decimo posto delle Università statali con una percentuale pari al 26,7%, vedendosi ridotto, rispetto all'anno precedente, il peso del modello da 1,47% a 1,22%.

Gli indicatori scelti dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 143 del 16 dicembre 2016 relativi alla "valorizzazione dell'autonomia responsabile" registrano i seguenti risultati positivi:

Codice	Indicatore	a.s. 2015	a.s. 2016
D_1_4	Proporzione di professori assunti nell'anno precedente a seguito di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1 c. 9 L. 230/2005, non già in servizio presso l'Ateneo	0,014	0,04545
Codice	Indicatore	a.a 2015/2016	a.a. 2016/2017
D_3_3	Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea (L) e Laurea magistrale (L.M.; L.M.C.U.) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,01052	0,01807

Gli Atenei sono stati suddivisi in tre raggruppamenti sulla base delle scelte operate dagli stessi. Il *budget* da ripartire per ciascun gruppo è stato definito in base al peso percentuale che ciascuno di essi ha rispetto alla quota "costo *standard*" del F.F.O. 2016.

Il Ministero ha, quindi, assegnato le risorse a ciascun Ateneo considerando la *performance* "in termini di variazioni di risultato" all'interno del gruppo di riferimento.

Ulteriori elementi di complicazione derivano dall'applicazione di fattori di standardizzazione degli indicatori e di correttivi geografici che riconoscono, in aggiunta alle variazioni di risultato degli indicatori, lo 0,1 per le Università aventi sede nel Centro Italia e lo 0,2 per le Università aventi sede nel Sud e nelle Isole.



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

Il correttivo territoriale per Ca' Foscari ha portato a una perdita dell'assegnazione relativa alla "valorizzazione dell'autonomia responsabile" pari al 3,54%. Infatti, se non fossero stati applicati correttivi, l'Ateneo avrebbe potuto beneficiare di un'assegnazione pari a 3.748.085,22 di Euro.

Inoltre, se il Ministero avesse mantenuto il modello di distribuzione della quota premiale del 2016, a parità di risultati 2016 e dei pesi applicati agli indicatori, in base allo stanziamento 2017 Ca' Foscari avrebbe ottenuto una quota premiale pari a circa 22,5 milioni di Euro.

Quota base

Il peso della quota base di Ca' Foscari rispetto al finanziamento nazionale resta sostanzialmente lo stesso e pari a 1,06%. A seguito della riduzione dello stanziamento nazionale del 1,87% la quota base subisce una riduzione del 2,30% ed è pari a circa 48,83 milioni di Euro.

Assegnazione complessiva

Con riferimento alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo, Ca' Foscari riceve 1,360 milioni di Euro circa in meno rispetto all'anno precedente, subendo una perdita pari all'1,90%.

Il peso complessivo di Ca' Foscari rispetto al sistema nazionale (Atenei statali e Istituzioni a ordinamento speciale), risulta essere pari all'1,12%.

In sintesi, la prima assegnazione di F.F.O. per l'anno 2017 è illustrata nella seguente tabella:

Interventi D.M. 610/2017	I assegnazione UCF	Stanziamento nazionale	Peso %
Quota base	48.839.413	4.591.477.888	1,06%
Quota premiale	18.690.361	1.535.600.000	1,22%
Intervento perequativo	2.597.285	145.000.000	1,79%
No TAX AREA (compensazione minor gettito contribuzione studentesca)	609.040	55.000.000	1,11%
Interventi previsti da disposizioni legislative di cui:			
Piano straordinario docenti	3.237.552	237.248.716	1,36%
Quota 2017 PRO3	583.921	43.756.648	1,33%
Totale I assegnazione	74.557.572	6.631.226.824	1,12%

Confrontando il 2017 con l'anno precedente si evidenziano le seguenti variazioni percentuali:

Interventi	UCF 2017	UCF 2016	Δ% 2017 vs 2016	Stanziamento nazionale 2017	Stanziamento nazionale 2016	Stanziamento nazionale Δ% 2017 vs 2016
Quota base	48.839.413	49.986.959	-2,30%	4.591.477.888	4.679.022.094	-1,87%
Quota premiale	18.690.361	21.058.848	-11,25%	1.535.600.000	1.433.000.000	7,16%
Intervento perequativo	2.597.285	641.952	304,59%	145.000.000	195.000.000	-25,64%
No TAX AREA	609.040	-	-	55.000.000	-	-



(compensazione minor
gettito contribuzione
studentesca)

Interventi previsti da disposizioni legislative di
cui:

Piano straordinario docenti	3.237.552	3.150.628	2,76%	237.248.716	228.828.689	3,68%
Quota PRO3	583.921	75.563	672,76%	43.756.648	46.000.000	-4,88%
Totale I assegnazione	74.557.572	74.913.950	-0,48%	6.631.226.824	6.581.850.783	0,75%

2. Partecipazione dell'Ateneo a *networks* internazionali

L'iniziativa *Research for Global Challenges* - approvata dal Senato Accademico del 1 luglio 2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2015 - è finalizzata a stimolare e sostenere la partecipazione a bandi competitivi europei, nazionali e internazionali attraverso la costituzione di *Teams* interdisciplinari di Ricerca.

Nell'ambito del Piano annuale 2017 delle attività a valere sul Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione - approvato dal Senato Accademico del 12 aprile 2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2017 - è stato previsto uno stanziamento pari a un massimo di 72.000 per finanziare attività propedeutiche alla preparazione di proposte progettuali, tra cui la partecipazione dell'Ateneo a Reti Internazionali per la Ricerca e Piattaforme Tecnologiche Europee che prevedono una *fee* d'adesione.

Nell'ambito di tale misura, il Rettore comunica di avere ricevuto l'espressione d'interesse da parte del prof. Giacometti, membro del *Team 'Science of Complexity'*, relativamente all'adesione dell'Ateneo a SOFTCOMP – *Soft Matter Composites*, un *network* internazionale focalizzato sul *design* di '*nanoscale functional materials*' (www.eu-softcomp.net). Il Consorzio conta 52 membri, tra Università e Centri d'eccellenza. L'adesione, che richiede una *fee* annuale di 2.500 Euro, porterebbe una serie di vantaggi all'Ateneo, quali la possibilità di visitare gratuitamente i laboratori degli altri membri del *network* avendo così accesso a *facilities* sperimentali d'elevato livello, la partecipazione gratuita alla conferenza annuale, nonché la possibilità di partecipare a *calls* interne per l'organizzazione d'eventi di disseminazione ed educazione (es. conferenze, *workshops*, *summer schools*, ...). L'adesione alla rete permetterebbe inoltre di costruire partenariati su temi condivisi nell'ambito d'un *network* d'assoluta eccellenza, in vista della partecipazione a *calls* europee.

Il gruppo di proponenti è costituito da quindici ricercatori tra fisici, chimici e biologi del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi, attivi nell'ambito della Ricerca su sistemi colloidali, gel e vetri con proprietà ottiche, catalitiche e per utilizzi nel bio-medicale e nella conservazione dei Beni Culturali.



3. Progetto “L.E.I.: Leadership, Entrepreneurship, Improvement. Center for Women's leadership”

A novembre 2015 il Servizio *Placement* ha avviato Il progetto “Donne & Impresa” che si proponeva la diffusione e sensibilizzazione della cultura d'impresa al femminile e la riflessione sul ruolo e sulle competenze delle donne nel mondo del lavoro.

Sono stati organizzati in totale sette *workshops* da novembre 2015 ad aprile 2017 e sono state coinvolte ben ventidue relatrici che con la loro testimonianza hanno permesso ai partecipanti (circa 600, prevalentemente donne), una riflessione sulle competenze e le opportunità e/o criticità che oggi il mondo del lavoro riserva alla componente femminile delle giovani generazioni.

Il Servizio *Placement*, prendendo ad esempio esperienze internazionali quali quelle delle Università di Stanford e San Diego, anche in collaborazione con l'Associazione *Alumni*, cogliendo l'anniversario dei 150 anni, intende ampliare e innovare l'iniziativa avviando un nuovo progetto “L.E.I.: *Center for Women's Leadership*” per il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro.

Obiettivi:

- promozione e sviluppo della *leadership* femminile;
- supporto allo sviluppo dell'occupabilità delle donne;
- diffusione della cultura d'impresa;
- sostegno e sviluppo dell'autoimprenditorialità e del lavoro autonomo;
- riduzione del *gap* salariale tra laureati e laureate;
- aumento dell'accesso alle donne nelle discipline S.T.E.M.

Attività:

- continuità del Ciclo di *Workshop* “Donne & Impresa”: momenti di presentazione e conoscenza di *case studies*, attraverso la metodologia dello *storytelling*, per raccontare esperienze di successo di fondazione e gestione d'Imprese e/o ruoli professionali significativi da parte d'imprenditrici e donne *manager*/lavoratrici di successo;
- promozione e avvio di programmi di *stage* e *internships* con affiancamento alle imprenditrici e/o donne *manager*;
- sviluppo d'attività e progetti di *Mentorship* finalizzati a conoscere, vivere e prendere consapevolezza di come si concretizza il “fare impresa” e il “vivere in impresa” per una donna, quali capacità, abilità e competenze sono quotidianamente messe in campo;
- organizzazione di laboratori, seminari e/o percorsi di formazione per lo sviluppo della *leadership* femminile, attraverso l'acquisizione di strumenti di *soft skills* che sviluppino la



leadership, di competenze per lo sviluppo dell'occupabilità e di conoscenze delle dinamiche e dei valori del mondo del lavoro;

- *Mentoring Year* anche in collaborazione con *Science Gallery* per sfruttare progetti d'alternanza scuola/lavoro e incentivare le studentesse a iscriversi nei Corsi S.T.E.M.;
- programmi d'accelerazione d'Impresa (sociale e sostenibile) attraverso progetti di *start-up*;
- promozione di progetti di Ricerca su tematiche correlate.

4. Presentazione Relazione Presidio della Qualità di Ateneo

Il Rettore presenta al Senato Accademico la relazione che descrive le attività svolte dal Presidio della Qualità nel periodo da giugno 2016 a settembre 2017. La relazione è organizzata in due parti che corrispondono alle attività svolte dai due diversi presidi attivi durante il periodo. Si ricorda che l'attuale Presidio della Qualità è stato nominato nel mese di novembre 2016 (D.R. n. 695/2016, prot. n. 49.623 del 6 novembre 2016).

L'attuale Presidio ha focalizzato le proprie attività su tre ambiti fondamentali dell'Assicurazione della Qualità, ovvero:

1. la revisione del sistema di qualità di Ateneo;
2. il monitoraggio continuo;
3. la promozione della cultura della qualità.

Per quanto riguarda la revisione del sistema di qualità dell'Ateneo, sono stati redatti documenti che definiscono le "Politiche di Qualità di Ateneo" e il "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (approvati dal Senato Accademico il 20 luglio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione il 28 luglio 2017), linee-guida relative alle consultazioni delle parti sociali, alle relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, alla compilazione delle schede di monitoraggio e del riesame ciclico, all'offerta formativa (in collaborazione con l'Ufficio competente) ed è stata creata una sezione sull'Assicurazione della Qualità all'interno del sito *web* di Ateneo (<http://www.unive.it/pag/11234/>).

Le azioni di monitoraggio sono state svolte in accordo con Nucleo di Valutazione e con il supporto degli Uffici competenti e hanno riguardato le schede S.U.A.-C.d.S., le relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, le schede di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, i piani di sviluppo dei Dipartimenti (per la parte relativa ai requisiti A.V.A.), i questionari sulla soddisfazione degli studenti. In questo ambito si sono svolte anche nuove audizioni congiunte con il Nucleo di Valutazione d'un gruppo selezionato di Corsi di studio nel mese di maggio 2017.

Particolare attenzione è stata posta alla promozione della cultura della qualità



attraverso l'organizzazione di un'articolata attività di comunicazione e formazione verso i docenti, il personale amministrativo e gli studenti. In quest'ambito si ricorda l'organizzazione dell'evento "Accreditiamoci!" che ha visto le presentazioni di due membri dell'A.N.V.U.R. e d'un ciclo di laboratori sui diversi temi del processo d'accreditamento. Una prima serie di laboratori si svolgerà a partire da ottobre e riguarderà il riesame ciclico dei Corsi di studio, la relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, le visite d'accreditamento. Seguiranno altri due laboratori relativi alle schede S.U.A.-R.D. e alle prospettive occupazionali in collaborazione con Alma Laurea. Inoltre, il Presidio s'è adoperato per la promozione d'un maggiore coinvolgimento degli studenti alla *governance* dell'Ateneo sostenendo, da un lato, il riconoscimento del loro ruolo e, dall'altro, organizzando attività di formazione per favorire una partecipazione più responsabile e informata ai processi dell'Ateneo.

5. Astensione dallo svolgimento degli esami di profitto

Prima dell'estate il "Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria" aveva proclamato uno sciopero, poi autorizzato dalla Commissione di Garanzia, che prevede l'astensione dallo svolgimento del primo degli appelli degli esami di profitto già programmati nelle Università italiane durante la sessione autunnale 2016/2017 e precisamente nel periodo compreso tra il 28 agosto 2017 e il 31 ottobre 2017.

Lo sciopero è stato proclamato per ottenere¹ "l'adozione d'un provvedimento di legge, in base al quale:

- le classi e gli scatti stipendiali dei professori e dei ricercatori universitari e dei ricercatori degli Enti di Ricerca italiani aventi pari stato giuridico, bloccati nel quinquennio 2011/2015, vengano sbloccati a partire dal 1 gennaio 2015, anziché, com'è attualmente, dal 1 gennaio 2016;
- il quadriennio 2011/2014 sia riconosciuto ai fini giuridici, con conseguenti effetti economici solo a partire dallo sblocco delle classi e degli scatti dal 1 gennaio 2015."

A Ca' Foscari al momento si sono registrate 63 adesioni su 519 docenti in servizio al 22 settembre².

Su sollecitazione della ministra Fedeli, la Conferenza dei Rettori s'avvia a istituire un tavolo di lavoro per redigere la proposta d'un codice di autoregolamentazione per i docenti universitari in materia di sciopero.

6. Prossima seduta

¹Cfr. Lettera di proclamazione dello sciopero del 27 giugno 2017

² Al 2 ottobre, considerando cessazioni e assunzioni in corso, il numero di docenti è previsto in 502 unità.



La prossima seduta è prevista per il g. 6 novembre 2017, con inizio alle ore 9.30.

Il Senato Accademico prende atto.

7. Abilitazione scientifica nazionale per docenti universitari – Fatti pubblicati da Organi di stampa

La dott.ssa Colombini chiede di considerare i fatti pubblicati dagli Organi di stampa che riguardano l'indagine sulle procedure di valutazione per l'abilitazione scientifica nazionale per docenti universitari, fatti che coinvolgono anche un docente di Ca' Foscari.

Il Rettore fa presente che l'Ateneo ha posto in essere le misure necessarie a garantire lo svolgimento regolare della didattica in sostituzione del docente coinvolto. Precisando che l'indagine non riguarda concorsi banditi da Ca' Foscari, fa presente che, una volta noti gli esiti dell'inchiesta, si procederà con gli atti dovuti e conseguenti.

Si svolge un breve dibattito.

Il dott. Paschke propone di prendere spunto da quanto avvenuto per un approfondimento (p. es. giornata di studio) sugli aspetti etici legati al comportamento dei docenti universitari in sede di abilitazione e concorso.

Al termine del dibattito

il Senato Accademico,

con unanime parere concorde

- censura qualsiasi comportamento illecito
- ribadisce l'obbligatorietà di rispettare i principi previsti dal Codice Etico dell'Ateneo, in particolare la responsabilità, l'onestà, l'integrità, la professionalità, la valorizzazione del merito, l'imparzialità, e la trasparenza.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017

Il Rettore propone di inserire il seguente argomento al p. Eventuali:

Progetti "Dipartimenti universitari d'eccellenza"

Il Senato Accademico unanime concorda e passa quindi ad esaminare il punto.

IX - Eventuali**1. Progetti "Dipartimenti universitari d'eccellenza"**Rep. n. **81/2017**

UOR: Servizi Istituzionali/Ufficio Organi Collegiali

Delibera n. 81 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore fa presente che sta procedendo *l'iter* per la definizione dei progetti da parte dei sette Dipartimenti ammessi alla selezione M.I.U.R. per accedere al finanziamento quinquennale di circa 1.350.000 annui previsto dal "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari d'eccellenza".

La prima bozza dei progetti è stata presentata dai Dipartimenti entro lo scorso 7 agosto e visionata dai Prorettori e dai tecnologi dell'Area Ricerca. Questi hanno provveduto a una prima revisione dei progetti, raccogliendo *feedback* e osservazioni che sono state trasmesse ai Dipartimenti interessati entro il 26 agosto.

I Dipartimenti hanno quindi provveduto a una seconda stesura, sulla base dei commenti ricevuti e dei riscontri forniti anche successivamente dal Gruppo di Lavoro. La nuova



versione dei progetti è stata presentata dai Dipartimenti entro il 12 settembre per la revisione e il controllo finale.

Entro il 18 settembre il Gruppo di Lavoro ha visionato le ultime versioni ricevute dei progetti e inviato a ciascun Dipartimento nuovi commenti e osservazioni, con la richiesta di provvedere all'invio della versione finale dei progetti deliberati dai C.C.D. entro il prossimo 2 ottobre.

Il 3 ottobre, a cura di A.R.U. e A.Ric., verrà compilata la maschera con i punti organico di Ateneo sul sito S.U.A.-R.D. e, nello stesso portale, verrà attivata la procedura per l'inserimento da parte dei Dipartimenti dei progetti d'eccellenza.

I progetti verranno approvati nel prossimo Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre. In quest'occasione verrà inoltre deliberato quale tra i due Dipartimenti a pari merito con I.S.P.D. maggiore (D.Ec. e D.S.L.C.C.) concorrerà alla prima fase di selezione, ovvero avrà diretto accesso al finanziamento, sulla base della valutazione positiva del progetto.

Il 7 ottobre A.Ric. comunicherà all'A.N.V.U.R. il Dipartimento che concorrerà per la prima fase di valutazione e procederà con la validazione dei progetti inseriti dai Dipartimenti nel sito S.U.A.-R.D. o chiederà ai Dipartimenti d'apportare eventuali modifiche richieste dal Consiglio di Amministrazione.

Il termine ultimo per il caricamento dei progetti nel portale A.N.V.U.R., la validazione finale a cura di A.Ric. e la definitiva sottomissione dei progetti al M.I.U.R. scade il prossimo 10 ottobre.

Segue una breve sintesi dei progetti pervenuti.

Su invito del Rettore, i Direttori di Dipartimento presentano i progetti evidenziandone le caratteristiche principali, in particolare i temi e gli obiettivi di Ricerca e le interazioni e le collaborazioni con Enti esterni.

D.A.I.S.

Il progetto presentato dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica si concentra sullo studio dei cambiamenti climatici e dei loro impatti attraverso lo sviluppo di nuovi modelli geofisici e socio-economici, con l'obiettivo finale di approfondire la comprensione dei processi climatici e produrre strumenti per la gestione e la mitigazione dei loro impatti, in particolare sugli ambienti acquei.

Lo studio si rivolge a diversi contesti (costieri, urbani, agricoli e industriali) e s'avvantaggia della possibilità d'utilizzare la laguna di Venezia come laboratorio naturale su cui valutare gli impatti dei cambiamenti climatici e su cui sperimentare soluzioni innovative di gestione delle risorse idriche.



Il progetto si concentra sulla naturale prosecuzione delle tematiche di Ricerca sviluppate negli ultimi anni nelle quattro Aree coinvolte (04, 05, 09 e 13, ovvero tutte quelle riconosciute come performanti sulla base dell'I.S.P.D.) e determinerà l'aumento dell'impatto e della visibilità del lavoro dei ricercatori del Dipartimento, lo sviluppo di linee di Ricerca integrate tra le quattro Aree e di nuove collaborazioni col mondo delle Imprese.

D.F.B.C.

Il progetto presentato dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali mira a promuovere l'eccellenza e la visibilità internazionale dei suoi due ambiti di Ricerca prevalenti, ovvero quello filosofico (con le diramazioni nell'ambito delle Scienze umane e della formazione) e quello storico-critico-artistico. In particolare, la ricerca si focalizza sullo studio dell'immagine, dell'immaginazione e della fantasia, delle teorie che ne sono state elaborate, delle loro radici storico-filosofiche e del loro attuale impatto teorico, in collegamento con le teorie e le pratiche delle Arti, visive e performative. Si tratta d'un tema che gode di un'ampia risonanza internazionale e con forti ricadute non solo nell'ambito filosofico ma anche in quello delle Scienze della formazione (il tema dell'immagine e dell'immaginazione è centrale in ambito pedagogico, così come nelle pratiche didattiche che utilizzano l'immagine per favorire l'apprendimento) e nello sviluppo di competenze professionali collegate alla creatività. nel contesto di Industria 4.0.

D.S.A.A.M.

Il progetto presentato dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea punta a consolidare il suo attuale profilo d'eccellenza negli Studi asiatici e nord-africani a livello nazionale e internazionale, potenziando al contempo le attività di Ricerca e didattica innovativa nell'analisi delle interazioni tra Asia Europa e mondo arabo e islamico.

Il progetto prevede l'istituzione del Centro Internazionale di Ricerca Marco Polo (MaP) *Centre for Global Europe-Asia Connections*, che avrà l'obiettivo di coordinare le attività di Ricerca innovativa e *fund-raising*, promuovendo inoltre le attività di *networking* scientifico già avviate dal Dipartimento.

Verranno potenziate le attività d'internazionalizzazione della didattica d'alta qualificazione di secondo e terzo livello, con l'istituzione di due Corsi di Laurea magistrale in lingua inglese di carattere fortemente multidisciplinare e professionalizzante (in collaborazione con l'*University of International Business and Economics* di Pechino e con il Dipartimento di Economia di C.F.) e d'un programma di *Double Ph.D.* in cooperazione con il Programma di Dottorato "*Asian Transcultural Studies*" dell'Università di Heidelberg.



D.S.L.C.C.

Il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC) studia e valorizza la diversità linguistica e culturale, come patrimonio universale da proteggere, promuovere e trasmettere alle generazioni future, come diritto fondamentale delle persone e delle comunità e come spinta all'innovazione sociale e culturale.

Il progetto mette a sistema le eccellenze raggiunte nello studio teorico ed empirico della diversità linguistica e culturale, attraverso l'acquisizione di infrastrutture e metodologie all'avanguardia. La presenza nel DSLCC di linguisti teorici e sperimentali e di studiosi della cultura esperti in 20 lingue dell'Europa e delle Americhe permette la prospettiva originale di affrontare i temi della diversità linguistica e culturale attraverso tre approcci complementari e intersecanti:

- a) lo studio dell'acquisizione, della competenza e del *processing* linguistico in situazioni tipiche e atipiche nell'arco della vita (approccio *life-span*);
- b) lo studio dell'uso della lingua nella costruzione dell'identità linguistica, sociale e culturale
- c) lo studio dell'identità culturale e degli incroci culturali nel tempo e nello spazio, partendo da Venezia come osservatorio privilegiato di incroci di civiltà nel tempo e nello spazio, con particolare riguardo all'Europa orientale e balcanica, con cui, sia per tradizione che per posizione geografica, Ca' Foscari intrattiene un rapporto areale e culturale privilegiato.

Il progetto di sviluppo prevede inoltre:

- a) il potenziamento delle Lauree magistrali attraverso l'attivazione di due percorsi unici in Italia (*Cognitive and Linguistic Sciences*, *Scienze della traduzione e dell'interpretazione italiano-LIS*) e di programmi joint / double degree,
- b) il potenziamento del Dottorato internazionale e Industriale attraverso 14 borse di dottorato e post-doc e l'attivazione di didattica mirata anche grazie ai contributi dei 11 visiting professor previsti.

Il rafforzamento dei numerosi rapporti istituzionali e culturali con i centri internazionali che si occupano di diversità linguistica e culturale porterà alla creazione di un Centro internazionale con sede a Venezia.

D.S.U.

Il progetto predisposto dal Dipartimento di Studi Umanistici individua come Area di sviluppo e potenziamento comune a tutti i suoi Settori quella delle "*Digital Humanities*", integrata da attività nell'ambito delle "*Public Humanities*" in grado di valorizzare la terza



missione e, in generale, la diffusione dei risultati della Ricerca al di fuori del mondo accademico.

Tra le applicazioni vi sono la digitalizzazione di materiali d'archivio testuale, sonoro e iconografico; l'edizione digitale di *corpora* di testi; la *Network Analysis; semantic framework (Conceptual Framework Model)*; la creazione di mappe in 3D; l'analisi algoritmica di testi letterari e le tecniche avanzate di visualizzazione.

Il progetto prevede la costituzione d'un laboratorio di "*Digital Research in the Humanities*" (sul modello della *Stanford University*), quale infrastruttura di strumenti e servizi che faciliti l'indagine e la valorizzazione del patrimonio culturale in ambiente digitale. Il Centro permetterà di rafforzare i *networks* nazionali e internazionali e sarà polo di sviluppo di didattica innovativa, con l'obiettivo di formare laureati che uniscano a una solida formazione umanistica una preparazione tecnologica applicabile a diversi campi della Ricerca, dei servizi e del settore produttivo e culturale.

Quali attività di *Public Humanities* il D.S.U., attraverso il Centro, organizzerà mostre supportate da tecniche digitali, offrirà Corsi e *workshops* sulle P.H., progetterà e realizzerà strumenti digitali per l'analisi e la valorizzazione dei Beni Culturali. È prevista infine la pubblicazione d'una rivista scientifica semestrale *open-access* dedicata a D.H. e P.H.

D.Ec.

Il progetto d'eccellenza del Dipartimento di Economia, sviluppato in Area C.U.N. 13, prende le mosse dalla serie d'elementi distintivi - inerenti gli studi economici - che ne contraddistingue per tradizione, attività di Ricerca e didattica i risultati raggiunti: analisi microeconomica in ambito dei diversi Settori pubblici e di politica economica; - analisi dei mercati finanziari e di sistema; gestione degli scenari di rischio e sostenibilità delle risorse pubbliche e private. L'obiettivo generale è quindi quello di mettere a sistema le competenze presenti, integrando e potenziando per quanto possibile studi economici, econometrici, statistici e matematici, facendo perno sulle risorse messe a disposizione da *big data*, georeferenziazione e *field experiments*, in funzione complessiva di *policy-making*. Sulla base di tali risorse il Dipartimento intende rafforzare in termini di Ricerca e didattica le linee di sviluppo presentate nel progetto a convergere sulla creazione d'un Centro d'eccellenza "sui temi del benessere sociale, la valutazione dei rischi e le politiche pubbliche": denominato V.E.R.A. *Venice Centre in Economic and Risk Analytics for public policies*. Il Centro, con una funzione di *hub*, permetterà di sfruttare a pieno le risorse sopraindicate, valorizzando in maniera sinergica le diverse eccellenze e restituendo risultati in tutti i diversi settori coinvolti (*smart agrifood*, dati climatici e assicurazioni, *health*



and welfare, blockchain, fintech, high frequency trading e digital banking, smart city and energy efficiency, climate change and environmental risks). In questa prospettiva vengono individuate in maniera puntuale le necessità di reclutamento aggiuntivo in termini di personale docente (con particolare attenzione all'internazionalizzazione e alla promozione dei talenti) e P.T.A. nonché lo sviluppo mirato delle infrastrutture di Ricerca.

D.Management

Il Dipartimento di *Management*, propone un progetto la cui Area di riferimento (C.U.N. 13) viene caratterizzata e valorizzata attraverso i seguenti elementi distintivi: sette Lab di Dipartimento, quattro Centri interdipartimentali, ricadute su territorio e società in sinergia con attori pubblici e privati, risultati scientifici prodotti dai diversi ambiti di Ricerca. Anche la didattica viene presentata attraverso indicatori di qualità e di risultato, livello d'internazionalizzazione e innovazione, immediatamente valutabili grazie ai dati forniti. Ulteriori elementi di potenziamento interno, quali ad esempio la valutazione esterna affidata a un *panel* d'esperti esterni (2014) e l'istituzione del *Consilium* (2016), danno solidità e contemporaneamente elementi d'innovazione costante alla strategia complessiva posta in essere in termini di "stato dell'arte". L'obiettivo generale d'eccellenza complessiva del D.Man. si struttura in tre azioni fondamentali:

- 1) introduzione d'una nuova Area di Ricerca di base e applicata ["Intelligenza analitica per il *Management*" (I.A.M.)];
- 2) accreditamento e certificazione di qualità EQUIS;
- 3) Dottorato a ciclo quadriennale.

Ciascuna delle tre azioni, oltre che descritte a livello di oggetto e metodologia d'implementazione, prevede a sostegno una valutazione dell'impatto atteso che richiama sia implicazioni a livello d'industria 4.0 che di raggiungimento dei livelli di *benchmark* precedentemente prefigurati. Le strategie di raggiungimento degli obiettivi prefissati s'articolarono tra risorse proprie e risorse aggiuntive di progetto, e la *governance* aggiunge all'architettura di gestione complessiva del progetto, la pianificazione dei risultati delle singole attività in connessione a una scansione temporale predefinita per il raggiungimento delle stesse. Il grosso della cifra destinato alle infrastrutture è destinato al processo d'accredimento Equis. Per il monitoraggio la *governance* si dota d'un *panel* di tre studiosi (uno interno/due esterni) che possa garantire diretta connessione con gli Organi direttamente deputati all'attuazione del progetto.



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

Il Rettore fa presente che si dovrà valutare il progetto da presentare alla prima fase di selezione per il finanziamento ministeriale: i candidati sono D.Ec. e D.S.L.C.C. in quanto Dipartimenti con I.S.P.D. maggiore in Ateneo.

Si svolge un breve dibattito in merito all'*iter* di valutazione del progetto che sarà presentato al Ministero per il finanziamento.

Per quanto emerso dal dibattito, il Rettore propone che la selezione del progetto da presentare al Ministero sia affidata al Rettore e al Consiglio di Amministrazione sulla base delle linee-guida e di considerazioni per lo sviluppo strategico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- sentito il Rettore
- dopo averne discusso
all'unanimità

delibera

1) di affidare la selezione del progetto "Dipartimenti universitari d'eccellenza" da presentare al Ministero al Rettore e al Consiglio di Amministrazione sulla base delle linee-guida e di considerazioni per lo sviluppo strategico dell'Ateneo.

La procedura di selezione si concluderà con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 ottobre prossimo.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**I - Approvazione verbale della seduta del 20 luglio 2017**Rep. n. **82/2017**

UOR: Servizi Istituzionali/Ufficio Organi Collegiali

Delibera n. 82 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI			X	
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI			X	
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE			X		sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore pone in approvazione il verbale relativo alla seduta del 20 luglio 2017.

Tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 20 luglio 2017, approvano il relativo verbale.

Il Senato Accademico,

delibera

1) di approvare il verbale della seduta del 20 luglio 2017, che viene allegato alla presente delibera.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**II - Pianificazione****1. Proposta di revisione del modello Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti (F.U.D.D.) (parte premiale) – Parere**Rep. n. **83/2017**UOR: Area Pianificazione e Programmazione Strategica
RPA: ing. Tommaso Piazza**Delibera n. 83 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE			X		sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che l'Ateneo finanzia i Dipartimenti anche attraverso un Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti (F.U.D.D.). Il modello di riparto del Fondo è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8 luglio 2013, su parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 2013, ed è stato utilizzato per il riparto del Fondo per gli anni 2015, 2016 e 2017 (ammontare complessivo annuale di Euro 4.179.600).

Il modello prevede la distribuzione d'una "quota storica", pari al 70% delle risorse disponibili e calcolata come media del F.U.D.D. che ogni Dipartimento ha ricevuto nel triennio precedente, e una "quota premiale", pari al restante 30%, da attribuire sulla base dei risultati d'un modello di valutazione (all. 1 - Modello F.U.D.D. 2015/2017).

Il Rettore ricorda che l'ammontare complessivo per l'anno 2017 è stato alzato a Euro 4.400.000 e così distribuito:



- circa il 90% dell'importo attribuito l'anno precedente (pari a 3.800.000) è stato attribuito mediante l'utilizzo del consueto meccanismo d'allocazione sopradescritto (70% "quota storica"; 30% "quota premiale");
- le restanti risorse (Euro 600.000) sono state assegnate per interventi a favore del potenziamento dei Dipartimenti in una logica di collaborazione interdisciplinare e interdipartimentale (Sostegno ai progetti e agli accordi di collaborazione interdipartimentale per la didattica e *visiting Adjunct Professors*), nonché l'applicazione d'una clausola di salvaguardia in modo che nessun Dipartimento abbia, sulla quota di cui al comma precedente, un'assegnazione inferiore al 90% di quella dell'anno precedente al fine di garantire continuità programmatoria ai Dipartimenti.

Il Rettore, infine, ricorda che esistono tipologie d'interventi collegati al F.U.D.D. che possono dare luogo a riduzioni del Fondo (Sanzioni F.U.D.D) riportate in all. 2.

Riparto F.U.D.D. per l'anno 2018

Il Rettore propone di lasciare invariato per l'anno 2018 l'ammontare da distribuire, pari a Euro 4.400.000, mantenendo inalterati i meccanismi d'allocazione proposti per l'anno 2017, prevedendo quindi:

- di distribuire l'importo di Euro 3.800.000 tra quota base (pesata al 70%) e quota premiale (restante 30%);
- di assegnare le restanti risorse (pari a Euro 600.000) per interventi a favore del potenziamento dei Dipartimenti in una logica di collaborazione interdisciplinare e interdipartimentale secondo le misure introdotte nell'anno 2017: Sostegno ai progetti e agli accordi di collaborazione interdipartimentale per la didattica e *visiting Adjunct Professors*. In particolare, la proposta prevede di confermare l'assegnazione prevista a copertura delle posizioni di ricercatore a tempo determinato lett. a) attivate sul 10% del F.U.D.D. dell'anno 2017, e di attivare ulteriori interventi a favore dei *visiting professors* e contratti.

Relativamente al modello di riparto attualmente in essere e all'assegnazione delle quote base e premiale, in un'ottica di semplificazione e alla luce dei risultati finali dell'esercizio V.Q.R. 2011/2014, il Rettore propone al Senato Accademico la revisione del modello di valutazione (F.U.D.D.) relativo alla "parte premiale".

Il modello rivisto – parte premiale

Il nuovo modello, proposto dal Prorettore alla Pianificazione e Valutazione, prof.ssa Basso, con il supporto degli Uffici, pur mantenendo la struttura del modello precedente, ne prevede una sostanziale semplificazione. In particolare, vengono ridotti il numero degli indicatori, allineandoli con gli indicatori dell'A.N.V.U.R., del M.I.U.R. e con le Linee

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017

strategiche di Ateneo. I singoli indicatori e i relativi pesi vengono di conseguenza ridefiniti armonizzandoli con i restanti modelli interni di riparto.

Il dettaglio degli indicatori del nuovo modello proposto, la modalità di calcolo e le fonti di riferimento sono disponibili all'all. 3.

Il modello rivisto è sintetizzato nella tabella seguente:

AMBITO	CRITERIO	Peso indicatori	N. ind.	Elemento di valutazione
RICERCA 65%	Prodotti	12,00%	1	Risultati VQR - Indicatore IRD1 della VQR 2011-2014
		13,00%	2	Eccellenza delle pubblicazioni - indicatore IRDX basato sull'indicatore X della VQR 2011-2014
	Entrate da progetti di ricerca	15,00%	3	Capacità di attrazione Fondi - Fondi Europei / FIRB / ... (da Bandi Competitivi) (misurato per il 2017 dall'indicatore IRD3 della VQR 2011-2014)
	Qualità del reclutamento (ricerca)	10,00%	4	Valutazione della ricerca dei neoassunti e neopromossi- Indicatore IRD2 della VQR 2011-2014
	Internazionalizzazione Ricerca	5,00%	5	Numero mesi di mobilità di Visiting in ingresso (docenti: VP, VR, VS) provenienti da università straniera e docenti in ruolo a Ca' Foscari di cittadinanza straniera (contati 12 mesi)
	Terza missione	10,00%	6	Entrate da Altri Fondi: (entrate di cassa) derivanti da Attività commerciale, Entrate finalizzate da attività convenzionate, Trasferimenti correnti da altri soggetti, Trasferimenti per investimenti da altri soggetti) (Schede SUA-RD)
DIDATTICA 32%	Offerta formativa: risultati	6,00%	7	Crediti erogati da docenti del dipartimento (inclusi quelli nei corsi oggetto di accordi interdipartimentali)
		6,00%	8	Crediti erogati agli studenti dei CdS del dipartimento (inclusi quelli nei corsi oggetto di accordi interdipartimentali, attribuiti in base alle quote di partecipazione dei Dipartimenti)
	Offerta formativa: domanda	7,00%	9	Studenti iscritti regolari (laurea, laurea magistrale, dottorato)
	Internazionalizzazione didattica	6,00%	10	Numero di degree seekers iscritti al primo anno ai corsi del dipartimento (laurea, laurea magistrale, dottorato). Nel caso di Double/Joint degree dei corsi di laurea e laurea magistrale, vengono considerati anche i degree seekers iscritti al



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

				secondo anno che non erano già iscritti a Ca' Foscari al primo anno
		4,00%	11	Numero di percorsi dei Corsi di studio interamente in lingua inglese
	Valutazione della didattica	3,00%	12	Media voto docenti Dipartimento
COSTI 3%	Funzionamento delle strutture	3,00%	13	Numero Docenti, Personale TA (compresi i Tecnici) del Dipartimento

Indicatori proposti:

Per gli indicatori legati alla Ricerca nella revisione del modello s'è anche tenuto conto dei risultati della V.Q.R. 2011/2014 e degli indicatori da essi ricavati e già inseriti nel Modello di valutazione dei Dipartimenti utilizzato per l'assegnazione dei punti organico (indicatori 1, 2, 3 e 4):

- Indicatore 1. relativo ai risultati della V.Q.R.: è l'indicatore IRD1 definito a p. 43 e 45 del Rapporto completo sulla V.Q.R. 2011/2014; i risultati per ciascun Dipartimento sono forniti da A.N.V.U.R. nel rapporto V.Q.R. 2011/2014 relativo a Ca' Foscari, nella tabella a p. 17, colonna "IRD1*w";

- Indicatore 2. relativo all'eccellenza delle pubblicazioni: indicato come indicatore IRDX, viene calcolato sulla base dell'indicatore X della V.Q.R. 2011/2014, legato alla percentuale di prodotti in classe A+B. L'indicatore X per Area e per Dipartimento è reperibile nella tabella a p. 15-16 del rapporto V.Q.R. 2011/2014 relativo a Ca' Foscari. L'indicatore IRDX aggrega i risultati dell'indicatore X in un indicatore dipartimentale, calcolandone la somma pesata sulle diverse Aree presenti nel Dipartimento, e li proporziona in modo da sommare a uno su tutti i Dipartimenti dell'Ateneo (per le formule si rimanda all'all. 3);

- Indicatore 3. relativo all'attrazione fondi da bandi competitivi, è l'indicatore IRD3 definito a p. 43 e 45-46 del Rapporto completo sulla V.Q.R. 2011/2014; i risultati per ciascun Dipartimento sono forniti da A.N.V.U.R. nel rapporto V.Q.R. 2011/2014 relativo a Ca' Foscari, nella tabella a p. 17, colonna "IRD3*w". Si propone d'utilizzare per gli anni successivi i dati dell'ultimo triennio contenuti nelle Schede S.U.A.-R.D. - QUADRO G.1-Progetti acquisiti da bandi competitivi: entrate di Cassa P.R.I.N., F.I.R.(B); P.Q.; altri PROGETTI;

- Indicatore 4. relativo alla valutazione della Ricerca dei neoassunti e neopromossi: è l'indicatore IRD2 definito a p. 43 e 45-46 del Rapporto completo sulla V.Q.R. 2011/2014; i risultati per ciascun Dipartimento sono forniti da A.N.V.U.R. nel rapporto V.Q.R. 2011/2014 relativo a Ca' Foscari, nella tabella a p. 17, colonna "IRD2*w";



- Indicatore 5. relativo all'internazionalizzazione della Ricerca: misurato dal numero mesi di mobilità dei *Visiting* in ingresso (*Visiting Professor, Researcher, Scholar*) provenienti da Università straniere e docenti in ruolo a Ca' Foscari di cittadinanza straniera (contati dodici mesi) (fonte Registro dei *Visiting* di Ateneo e C.S.A.);

- Indicatore 6. relativo alle entrate da Altri fondi; s'utilizzano i dati contenuti nelle Schede S.U.A.-R.D. - QUADRO I.3 Attività conto terzi. Entrate di cassa derivanti da Attività commerciale, Entrate finalizzate da attività convenzionate, Trasferimenti correnti da altri soggetti, Trasferimenti per investimenti da altri soggetti.

Anche per quanto riguarda gli indicatori della didattica s'è tenuto conto degli indicatori già inseriti nel Modello di valutazione dei Dipartimenti utilizzato per l'assegnazione dei punti organico (indicatori 7, 8 e 10). Tutti gli indicatori proposti recepiscono le linee d'indirizzo stabilite nel Piano Strategico di Ateneo e tengono conto degli indicatori dell'A.N.V.U.R.-M.I.U.R. e dei nuovi assetti dell'offerta formativa.

Tutti i dati degli indicatori della sezione Didattica che si riferiscono a Corsi oggetto d'accordi interdipartimentali sono attribuiti sulla base delle quote di partecipazione dei Dipartimenti stabilite negli accordi.

I C.F.U. erogati nei C.d.S. (indicatori 7, 8) e gli studenti iscritti regolari ai Corsi di Laurea e Laurea magistrale (considerati nell'indicatore 9) sono pesati in base alla numerosità massima dell'aula prevista per la classe di Laurea nel Decreto 987/2016.

Ai C.F.U. erogati nei C.d.S. (indicatori 7, 8) a cui collaborano più Dipartimenti mediante un accordo vincolante per almeno un triennio che coinvolge due o più Aree diverse (la collaborazione negli accordi deve prevedere una partecipazione minima – pari almeno al 20% - della seconda Area coinvolta come da delibera del Senato Accademico del 22 febbraio 2017), s'applica un moltiplicatore $M = 1,1$;

- Indicatore 9. Studenti iscritti regolari: è dato dal numero assoluto degli studenti iscritti regolari nei Corsi di laurea (L), Laurea magistrale (L.M.) e Dottorati.

Gli iscritti regolari nei Corsi di Laurea e Laurea magistrale (dati contenuti nella PRO3 per l'indicatore D_2_4; come definiti nel calcolo del costo *standard*) pesati in base alla numerosità massima dell'aula prevista per la classe di Laurea nel Decreto 987/2016. Per i Corsi di studio oggetto di accordi interdipartimentali i dati sono suddivisi in base alle quote di partecipazione dei Dipartimenti stabilite negli accordi. Al numero d'iscritti regolari nei C.d.S. oggetto di accordi interdipartimentali vincolanti per almeno un triennio si applica un moltiplicatore $M = 1,1$ (nel caso d'una partecipazione minima – pari almeno al 20% - della seconda Area coinvolta). Per i Dottorati invece viene considerato il numero assoluto di tutti



gli iscritti ai Corsi di Dottorato nell'anno accademico di riferimento (fonte ESSE3) a cui si propone di dare peso pari a cinque. Gli iscritti al Corso di Dottorato afferente al V.I.C.C.S. (Scienza e Gestione dei Cambiamenti Climatici) vengono ripartiti tra i Dipartimenti in proporzione alla composizione "membri del collegio" dell'ultimo anno accademico disponibile;

- Indicatore 10. Numero di *degree seekers* iscritti al primo anno ai Corsi del Dipartimento (Laurea, Laurea magistrale, Dottorato) e nuove iscrizioni al secondo anno nel caso di *double/joint degree* L e L.M.: numero assoluto di studenti iscritti al primo anno ai Corsi del Dipartimento (Laurea, Laurea magistrale, Dottorato) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero. Nel caso di *Double/Joint degree* dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale, vengono considerati anche i *degree seekers* iscritti al secondo anno che non erano già iscritti a Ca' Foscari al primo anno. I dati sono contenuti nelle PRO3 per gli indicatori D_3_3 e D_3_4 e forniti da A.Di.S.S. Per i Corsi oggetto di accordi interdipartimentali i dati sono suddivisi in base alle quote di partecipazione dei Dipartimenti stabilite negli accordi. Gli iscritti al Corso di Dottorato afferente al V.I.C.C.S. (Scienza e Gestione dei Cambiamenti Climatici) vengono ripartiti tra i Dipartimenti in proporzione alla composizione "membri del collegio" dell'ultimo anno accademico disponibile;

- Indicatore 11. Numero di percorsi dei Corsi di studio interamente in lingua inglese;

- Indicatore 12. Valutazione della didattica: media voto docenti del Dipartimento (questionari degli studenti; ultimo anno accademico disponibile).

Per quanto riguarda invece l'indicatore relativo al funzionamento delle Strutture si propone l'Indicatore 13. Numero assoluto del Personale Docente e P.T.A. (compresi i tecnici) del Dipartimento.

Infine, viene qui di seguito riportata la formula per la distribuzione dei punteggi (proporzionalità rispetto al valore dell'indicatore): indicato con V_d il valore dell'Indicatore per il Dipartimento d e con w il peso attribuito all'Indicatore I , la formula utilizzata per distribuire i punteggi previsti dal modello in base ai risultati dei singoli indicatori è la seguente:

$$I_d = \frac{V_d}{\sum_d V_d} * w$$

In tale modo gli indicatori rappresentano il contributo percentuale al totale di Ateneo fornito da ciascun Dipartimento.

Il Rettore propone, lasciando invariate per l'anno 2018 le quote da distribuire come sopradescritto, di approvare la revisione della parte premiale del F.U.D.D. e di procedere



all'aggiornamento degli Indicatori, per utilizzarne i risultati in fase di assegnazione del Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti per l'anno 2018.

Si svolge il dibattito di approfondimento nel corso del quale il Rettore e la Prorettrice prof.ssa Basso rispondono ai chiarimenti richiesti.

Il Rettore fa inoltre presente che a decorrere dal 2017 la Legge di Stabilità 232/2016 ha istituito, nel Fondo di Finanziamento Ordinario delle università statali (FFO), un'apposita sezione denominata "Fondo per le attività base di ricerca". Tale fondo prevede uno stanziamento di Euro 45.000.000 l'anno al fine di finanziare le attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori, entrambi in servizio a tempo pieno. L'importo individuale del finanziamento è pari a Euro 3.000, per un totale di 15.000 finanziamenti individuali da assegnarsi in modo da soddisfare il 75% delle domande dei ricercatori e il 25% delle domande dei professori di seconda fascia. Propone di segnalare ai Dipartimenti l'opportunità di limitare la cumulabilità di F.F.A.R.B. e A.Di.R. a un massimo di Euro 3.000 e di non ridurre l'A.Di.R., posto che la dotazione F.U.D.D. è invariata rispetto allo scorso anno.

Concluso il dibattito il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione sulla proposta di lasciare invariate le quote per l'anno 2018 e i meccanismi di riparto (quota base, quota premiale e quota residua), già utilizzati nel 2017 e come descritti in delibera;
- 2) di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della revisione del modello di valutazione (F.U.D.D.) relativo alla "parte premiale", come descritto in delibera.
- 3) di segnalare ai Dipartimenti l'opportunità di considerare la possibile integrazione nella distribuzione dell'A.Di.R. e del F.F.A.R.B. limitando la cumulabilità di F.F.A.R.B. e A.Di.R. a un massimo di Euro 3.000, e di non ridurre l'A.Di.R., posto che la dotazione F.U.D.D. è invariata rispetto allo scorso anno.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**III - Personale****1. Programmazione personale anno 2017: assestamento a seguito dell'assegnazione definitiva dei punti organico anno 2017 - Parere**Rep. n. **84/2017**UOR: Area Risorse Umane
RPA: dott.ssa Monica Gussoni**Delibera n. 84 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore comunica al Senato Accademico che il M.I.U.R., con proprio Decreto n. 614 del 10 agosto 2017 (all. 1) ha provveduto a definire i criteri di riparto e l'assegnazione a ciascun Ateneo del contingente di spesa per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017.

Il Rettore ricorda che l'assegnazione avviene sulla base del valore di due specifici indicatori, quello delle spese di personale e l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (I.S.E.F.) Alle Università che hanno un valore dell'indicatore pari o superiore all'80% o un indicatore I.S.E.F. inferiore a uno è attribuito un contingente pari al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2016, mentre i restanti Atenei concorrono anche per l'assegnazione del contingente assunzionale aggiuntivo che quest'anno è quantificato fino al massimo dell'80% a livello di sistema della spesa relativa a cessazioni registrate nel 2016. A livello di singolo Ateneo è inoltre previsto un tetto



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

massimo di attribuzione pari al 110% dei risparmi espressi in termini di punti organico da cessazioni 2016 per ciascun Ateneo.

Nella tabella che segue (tab. 1) è indicata sinteticamente la *performance* dell'Ateneo rispetto agli indicatori presi a riferimento e i punti organico assegnati dal M.I.U.R., così come risultanti dal D.M.

Tab. 1 – Indicatori bilancio e punti organico assegnati a Ca' Foscari anno 2017

INDICATORI BILANCIO E DATA 2016				PUNTI ORGANICO 2017		
Indicatore spese di personale	Indicatore ISEF	REGIME ASSUNZIONALE (DPCM 31/12/2014)	Cessazioni 2016 in termini di punti organico	P.O. TOTALI	Di cui congelati per art. 3, c.6 e 7 d.lgs 25/11/2016 n. 219	PUNTI ORGANICO UTILIZZABILI
57,78%	1,36	50% + Δ	19,25	21,18	0,33	20,85

Analizzando nel dettaglio la tabella allegata al Decreto riportante i dati analitici e i conteggi effettuati dal Ministero emerge come Ca' Foscari si sia posizionata tra i migliori Atenei italiani (quinta tra gli Atenei statali a esclusione delle Scuole a ordinamento speciale relativamente all'indicatore spese di personale e indicatore I.S.E.F.) L'Ateneo ha quindi ottenuto un totale di punti organico superiori al *turn-over* registrato nel 2016 superando la soglia del 110% prevista dal M.I.U.R. come sbarramento e "restituendo" quindi al sistema 0,87 p.o.

Rispetto alla previsione effettuata dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2017 in cui erano stati previsti complessivamente a livello di Ateneo 26,14 p.o. (comprensivi della quota p.o. destinata al reclutamento dei ricercatori derivante da *turn-over* dei ricercatori a T.D.), si segnala che il M.I.U.R. non ha contabilizzato come punti organico del *turn-over* quelli derivanti dalla cessazione di ricercatori a tempo determinato lett. a) che sono stati riassunti dall'Ateneo come ricercatori lett. b), ma ha contabilizzato come "non speso" l'impegno in p.o. per l'assunzione dei suddetti ricercatori lett. b) sulle programmazioni 2015 e 2016. Quindi il confronto tra i due valori (quello previsionale calcolato dall'Ateneo e quello definitivo assegnato dal M.I.U.R.) va operato tenuto conto della disponibilità per l'Ateneo dei punti organico delle programmazioni 2015 e 2016 non imputati e quindi non spesi all'atto dell'inquadramento come ricercatori lett. b) di ricercatori già in servizio presso l'Ateneo come R.T.D. lett. a).



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

Al netto delle operazioni di riallineamento dei dati, la situazione dettagliatamente verificata dall'Ufficio nella procedura Proper evidenzia un *budget* disponibile in termini di punti organico pari a 4,04 non allocato che potrà essere utilizzato per effettuare nuove assunzioni. L'Ateneo è quindi chiamato a esprimersi sull'allocazione alle varie categorie di personale (docente, P.T.A. e C.E.L.) di tale *budget* aggiuntivo.

Il Rettore, preso atto che l'allocazione tra le varie categorie di personale effettuata in via previsionale con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2017 del 21 aprile 2017, può essere confermata alla luce delle risorse aggiuntive assegnate dal M.I.U.R. e previa verifica delle esigenze di personale tecnico-amministrativo e C.E.L., illustra la seguente proposta di allocazione dei punti organico disponibili (tab. 2):

Tab. 2 – Proposta di allocazione tra le varie categorie dei punti organico aggiuntivi disponibili

Punti organico aggiuntivi da allocare tra le varie categorie	Punti organico destinati a docenti e ricercatori		Punti organico destinati a personale TA, CEL	
	<i>Di cui destinati a Quota Strategica Ateneo (30%)</i>	<i>Di cui destinati a quota Dipartimenti (70%)</i>	<i>Di cui Dirigenti, PTA</i>	<i>Di cui CEL</i>
4,04	2,34		1,70 (di cui 0,33 congelati art. 3, c.6 e 7 d.lgs 25/11/2016 n. 219 e 1,37 immediatamente utilizzabili)	
	0,70	1,64	1,50 (di cui 0,33 congelati art. 3, c.6 e 7 d.lgs 25/11/2016 n. 219 e 1,17 immediatamente utilizzabili)	0,20

Il Rettore segnala che la suddetta proposta tiene conto anche del fatto che all'interno del *budget* assegnato al P.T.A. è necessario congelare (e quindi risultano momentaneamente non utilizzabili per assunzioni di personale T.A.) 0,33 p.o., in quanto vincolati alle finalità previste dall'art. 3 cc. 6 e 7 D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, secondo le procedure che saranno definite d'intesa tra il M.I.U.R. e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica.



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

Il Rettore, propone, infine, che la quota destinata al reclutamento di personale docente e ricercatore attribuita ai Dipartimenti, pari a 1,64 sia distribuita sulla base del modello approvato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati della distribuzione ai Dipartimenti della quota indicata.

Tab. 3 – Allocazione ai Dipartimenti della quota pari a 1,64 p.o. (quota 70% Dipartimenti)

Dipartimento	da Modello	da Turn over	Saldo p.o.2017 (1,64)	arrotondamento saldo
Economia	0,15	0,07	0,23	0,25
Filosofia e Beni Culturali	0,08	0,14	0,22	0,20
Management	0,11	0,10	0,21	0,20
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	0,09	0,10	0,20	0,20
Scienze Molecolari e Nanosistemi	0,05	0,18	0,22	0,20
Studi Linguistici e Culturali Comparati	0,13	0,13	0,26	0,25
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	0,11	0,04	0,15	0,15
Studi Umanistici	0,10	0,06	0,15	0,15
	0,82	0,82	1,64	1,60

Tali assegnazioni integrano le dotazioni in disponibilità dei Dipartimenti per la programmazione triennale del personale.

Relativamente a quest'ultima, il Rettore ricorda le osservazioni emerse nella seduta del Senato Accademico del 20 luglio 2017, in particolare con riferimento alle criticità legate a un eccesso di procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato lett. b) (ex art. 24 c. 6). Sentiti i Direttori di Dipartimento, propone pertanto di vincolare l'utilizzo delle nuove assegnazioni a favore di posizioni di professore associato, od ordinario, da reclutare con procedure ex art. 18 c. 4, ovvero per chiamata diretta, sostituendo corrispondenti procedure per RTdetB (o professori associati) previste dalle attuali proposte di programmazione dei Dipartimenti.

Si svolge il dibattito di approfondimento nel corso del quale il Rettore risponde ai chiarimenti richiesti e precisa che i punti organico 2017 sono utilizzabili per tre anni ed entrano nella programmazione dei Dipartimenti.

Concluso il dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimere il parere sulla proposta sopra illustrata.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento

- visto il D.M. n. 614/2017 del 10 agosto 2017 e in particolare l'assegnazione all'Ateneo del



contingente assunzionale

- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017
- preso atto delle risorse aggiuntive pari a 4,04 p.o. e della proposta d'allocazione effettuata dal Rettore e dettagliata in premessa

all'unanimità

delibera

- 1) di prendere atto che l'allocazione di punti organico per la programmazione triennale di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2017 del 21 aprile 2017 risulta confermata;
- 2) di esprimere parere favorevole alla proposta d'allocazione tra le varie categorie indicata nella tab. 2 in premessa;
- 3) di esprimere parere favorevole a che la quota destinata al reclutamento di personale docente e ricercatore attribuita ai Dipartimenti, pari a 1,64, e distribuita sulla base del modello approvato come risultante da tab. 3 sia da questi utilizzata per rivedere alcune scelte di programmazione così come stabilito preliminarmente dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017, in particolare di vincolare l'utilizzo delle nuove assegnazioni a favore di posizioni di professore associato, od ordinario, da reclutare con procedure ex art. 18 c. 4, ovvero per chiamata diretta, sostituendo corrispondenti procedure per RTdetB (o professori associati) previste dalle attuali proposte di programmazione dei Dipartimenti.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**III - Personale****2. Programmazione triennale dei Dipartimenti per il personale docente e ricercatore 2017/2019 – Parere**Rep. n. **85/2017**UOR: Area Risorse Umane
RPA: U.P.Doc.**Delibera n. 85 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore ricorda che, nella seduta del 20 luglio scorso, il Senato Accademico aveva dato un parere di massima positivo rispetto all'impianto complessivo della programmazione 2017/2019, dopo avere verificato il rispetto, su base triennale, dei vincoli³ di seguito dettagliati:

a) il reclutamento deve tendere a una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale di professori di prima fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia;

b) ai fini del rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 c. 2 lett. c bis) D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, per l'anno 2017 per ogni due chiamate di P.O. dev'essere previsto un concorso di ricercatore lett. b) mentre per gli anni 2018 e 2019 per ogni chiamata d'ordinario è necessario prevedere un concorso di ricercatore lett. b);

³Cfr. delibere CdA delle sedute del 6 febbraio 2015 e del 21 aprile 2017



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

c) il numero di procedure ex art. 24 c. 6 non può eccedere (in termini di punti organico) il 60% del totale dei concorsi per P.O. e P.A.;

d) coerentemente con il Piano Strategico, che indica come prioritaria una crescita del 10% della pianta organica del personale docente di Ateneo, la programmazione triennale del reclutamento da parte dei Dipartimenti, considerata complessivamente a livello di Ateneo, deve mantenere la dimensione dell'organico del personale docente dell'Ateneo alla data del 15 aprile 2017, sostituendo il personale in uscita con personale a tempo indeterminato, ovvero con personale a tempo determinato (posizioni RtdetA) per un contingente di dimensioni non superiori al 4% del totale.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha individuato le nuove linee generali di condotta per guidare i Dipartimenti nella scelta del tipo di concorso da richiedere all'Ateneo (se art. 18 o se art. 24) dove CD1 indica la Copertura Didattica come sopradefinito e R indica il valore dell'indicatore R ottenuto dal S.S.D. nella V.Q.R. 2011/2014:

	CD1 < 130%	CD1 >= 130%
R non nel top 35%	ART.18/Rtd B	-
R nel top 35%	Art. 18/Rtd B - Art. 24	Art. 24

Eventuali deroghe alle linee-guida da parte dei Dipartimenti dovranno essere adeguatamente motivate sulla base d'un piano organico di sviluppo. L'attivazione di procedure ex art. 24, proposte in deroga o in applicazione alle linee-guida, dovrà comunque essere motivata da giudizi d'abilitazione e da *curriculum* scientifici d'eccellenza per i candidati interni del Settore.

Il Senato Accademico aveva in ogni caso dato mandato ai Dipartimenti di rivedere alcune scelte, in particolare per l'eccessivo ricorso a procedure per posizioni di RtdetB che, altrimenti, genereranno un vincolo di destinazione già nel 2020 che rischia di saturare la capacità assunzionale per gli anni seguenti.

Rispetto a tale considerazione, il Rettore richiamando ancora le considerazioni già espresse nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di luglio scorso, segnala che i Dipartimenti hanno sostanzialmente confermato la programmazione già presentata. Solo alcuni Dipartimenti si sono già attivati in tale senso (es. D.S.A.A.M. e D.S.L.C.C.) modificando leggermente le decisioni assunte.

Il Rettore segnala ancora una volta l'opportunità (che alcuni Dipartimenti hanno già saputo cogliere) di attivare posizioni per chiamata diretta, anche con risorse di punti organico disponibili sulla quota strategica di Ateneo, posto che la *performance* dell'Ateneo



in relazione al reclutamento per chiamata diretta è determinante al fine dell'acquisizione delle risorse sulla quota premiale dei fondi ministeriali, in coerenza proprio con le scelte di Ateneo sulla programmazione strategica. Auspica a tale fine che quanto deliberato relativamente ai punti organico assegnati ai Dipartimenti in data odierna relativo all'assestamento dei punti organico 2017 possa facilitare la revisione di alcune posizioni secondo quanto suggerito dagli Organi posto che molte delle scelte possibili ricadano negli anni 2018/2019 e possano anche risentire della programmazione connessa ai Dipartimenti d'Eccellenza. Il quadro d'insieme delle proposte dei Dipartimenti è allegato alla presente deliberazione (all. 1).

Procedure art. 24 c. 6

Un'analisi approfondita è riservata alle procedure ex art. 24 c. 6 riservate agli interni. Nell'intero triennio di programmazione sono state previste 43 procedure (v. tab. 2), di cui 9 già espletate. Delle restanti 34 posizioni sono 12 quelle che non rispettano i parametri definiti dagli Organi, per le quali i Dipartimenti hanno comunque ritenuto di avanzare proposta di reclutamento supportando le proprie decisioni con il profilo scientifico dei candidati interni, come previsto. È anche opportuno notare che, in pochi casi, il mancato rispetto del parametro di copertura didattica risulta essere neutro in caso di procedura che preveda un passaggio da P.A. a P.O.

Per alcune delle suddette procedure manca infine l'individuazione di alcuni Settori (D.Ec. e D.S.L.C.C.) negli anni 2018 e 2019, che i Dipartimenti si sono riservati d'indicare in seguito. È evidente che per queste posizioni non è possibile perfezionare l'*iter* autorizzativo che viene così rinviato.

Il Rettore pertanto, vista la programmazione triennale dei Dipartimenti, propone al Senato Accademico di dare parere favorevole al piano di reclutamento 2017/2019, che avrà valore autorizzatorio per le procedure relative all'anno 2017, condizionatamente a un parere di merito per le procedure che non soddisfano i parametri definiti dalle linee-guida. Le procedure concorsuali deliberate sulle disponibilità presunte rispettivamente riferite agli anni 2018 e 2019 bandite saranno riesaminate a decorrere da gennaio dell'anno di riferimento dopo che si sarà provveduto ad aggiornare i dati (relativi al *turn-over*) del modello di allocazione e del *turn-over* effettivo di ciascun Dipartimento e dopo che il Ministero avrà reso noto le percentuali di autorizzazione alle assunzioni consentite a ciascun Ateneo nelle more dell'emanazione del D.M. di assegnazione definitiva dei punti organico. Ove le dotazioni assegnate preliminarmente ai Dipartimenti fossero confermate, rimane inteso che le programmazioni dei Dipartimenti che non presentano elementi



d'indeterminatezza possono ritenersi acquisite sin d'ora (anche in questo caso condizionatamente a un esame di merito per le procedure che non soddisfano i parametri definiti dalle linee-guida).

Piano reclutamento ricercatori "lett. A"

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione avevano approvato, su proposta del Rettore, un programma d'investimenti connesso ai risultati dei due esercizi 2015 e 2016 e destinato a interventi a favore della didattica, del diritto allo studio e della Ricerca. Gli interventi hanno inteso creare diverse opportunità per le Strutture, laddove ve ne sia la disponibilità, d'ottenere un co-finanziamento dall'Ateneo.

In particolare, nei mesi estivi i Dipartimenti hanno deliberato nuove posizioni da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 utilizzando le tre diverse misure previste dall'Ateneo finalizzate al reclutamento di tale categoria che come noto non richiede l'utilizzo di punti organico per l'Ateneo⁴.

Nella tab. 3 è indicato il quadro complessivo delle posizioni proposte per ciascun Dipartimento con l'indicazione della specifica misura attivata:

- 1) utilizzo dei margini disponibili alle Strutture al 31 dicembre 2016 – misura di co-finanziamento (max due posizioni per Dipartimento - termine invio proposte: 30 settembre 2017): a oggi sono state deliberate otto posizioni;
- 2) destinazione di parte del patrimonio netto non vincolato al 31 dicembre 2016 – misura di finanziamento (una posizione per Dipartimento + ulteriori sette posizioni legate ai Dipartimenti d'Eccellenza): a oggi tutte le otto posizioni assegnate sono state deliberate, inoltre D.Ec., D.S.L.C.C. e D.F.B.C. hanno deliberato il S.S.D. delle ulteriori posizioni che sono ancora da allocare tra i vari Dipartimenti e che sono legate ai Dipartimenti d'Eccellenza;
- 3) quota residuale (10%) del F.U.D.D. anno 2017 – misura di co-finanziamento (termine invio proposte: 31 ottobre 2017): a oggi sono state deliberate undici posizioni.

Tutte queste misure continuano nella linea di supporto al reclutamento di ricercatori "lett. A" già avviata a livello di Ateneo con l'assegnazione straordinaria di ottobre 2016 (n. sei posizioni), oltre alle singole iniziative con copertura su fondi esterni (v. tab. 3 per un quadro complessivo). I Dipartimenti stanno completando le deliberazioni ma per le prime otto posizioni sulla misura 2 e quelle delle misure 1 e 3 già deliberate è già possibile avviare le selezioni.

⁴ Cfr. Circolare n. 8/2017 allegata



Il D.Ec., inoltre, ha manifestato l'intenzione di reclutare altre tre posizioni di RtdetA su margini di progetti nel 2019 (v. tab. 3) riservandosi di deliberare compiutamente in un secondo momento. Così pure il D.S.U., con riferimento a una posizione del 2018.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - richiamate la propria deliberazione del 20 luglio 2017 e quella del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017
 - visti i piani triennali di reclutamento deliberati dai Dipartimenti
 - vista l'assegnazione ministeriale di punti organico per l'anno 2017
- all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole alla programmazione del personale dei Dipartimenti per il triennio 2017/2019, condizionatamente ad un parere *in merito* per le procedure che non soddisfano i parametri definiti dalle linee guida. Le procedure concorsuali deliberate sulle disponibilità presunte rispettivamente riferite agli anni 2018 e 2019 saranno riesaminate a decorrere da gennaio dell'anno di riferimento dopo che si sarà provveduto ad aggiornare i dati (relativi al *turn-over*) del modello di allocazione e del *turn-over* effettivo di ciascun Dipartimento e dopo che il Ministero avrà reso noto le percentuali di autorizzazione alle assunzioni consentite a ciascun Ateneo nelle more dell'emanazione del D.M. di assegnazione definitiva dei punti organico. Ove le dotazioni assegnate preliminarmente ai Dipartimenti fossero confermate, rimane inteso che le programmazioni dei Dipartimenti che non presentano elementi d'indeterminatezza possono ritenersi acquisite sin d'ora (anche in questo caso condizionatamente a un esame di merito per le procedure che non soddisfano i parametri definiti dalle linee-guida);

2) di esprimere parere favorevole a che i Dipartimenti rivedano alcune delle posizioni deliberate come RtdetB (o professori associati) utilizzando le nuove assegnazioni relative all'assestamento 2017 a favore di posizioni di professore associato, o di ordinario, da reclutare con procedure ex art. 18 c. 4, ovvero per chiamata diretta;

3) di prendere atto altresì che le programmazioni per gli anni 2018 e 2019 verranno in ogni caso riassestate annualmente, posto che alcuni Dipartimenti non hanno ancora deliberato definitivamente sulla destinazione di parte dei punti organico assegnati e che ulteriori variazioni si potranno verificare sulla base degli aggiornamenti legati al modello di



allocazione (maggiore *turn-over* etc.), alle risultanze dei Progetti dei Dipartimenti d'Eccellenza, nonché all'effettiva attribuzione di punti organico da parte del Ministero per gli anni di competenza; le procedure concorsuali previste dai piani in tali anni potranno essere bandite a decorrere da gennaio dell'anno di riferimento, fatto salvo quanto già previsto al punto 1) della presente delibera;

4) di esprimere parere favorevole, in particolare, al piano di reclutamento dei ricercatori "lett. A" come precisato in premessa, le cui procedure concorsuali deliberate dai Dipartimenti potranno essere avviate già nel 2017.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**III - Personale****3. Proposte di chiamate dirette su quota strategica - Parere**

Rep. n. 85/2017	UOR: Area Risorse Umane RPA: Uff. Pers. Doc. e C.E.L.
------------------------	--

Delibera n. 86 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI			X		dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE			X		sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:
prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore fa presente che, visto quanto indicato all'art. 5 D.M. 610/2017 relativo al F.F.O. 2017, è opportuno procedere con sollecitudine nelle procedure per la ricerca di candidati da sottoporre al Ministero per il reclutamento mediante le chiamate dirette.

A tale riguardo, informa che sono stati individuati due candidati eccellenti assegnatari di finanziamenti E.R.C. di grande prestigio e che, per la prima volta, hanno individuato da subito Ca' Foscari quale *Host Institution*.

Data la rilevanza scientifica dei progetti dei candidati, il Rettore presenta quindi al Senato Accademico le seguenti proposte di chiamata:

1) chiamata diretta della dott.ssa Enrica De Cian, nella posizione di professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 13/A2 (Politica Economica), Settore Scientifico-Disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica) presso il Dipartimento di Economia. La dott.ssa De Cian ha vinto l'E.R.C. *Starting Grant* 2017 per un rilevante programma di Ricerca dal titolo "ENERGYA - *Energy use for Adaptation*". Attualmente Enrica De Cian è ricercatrice al Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (C.M.C.C.) e alla



Fondazione E.N.I. Enrico Mattei (F.E.E.M.) Vanta più di trenta pubblicazioni scientifiche nell'ambito dei cambiamenti climatici, prodotte lavorando con modelli economici, con risultati che riguardano gli scenari di mitigazione e adattamento e la valutazione delle politiche per affrontare queste sfide. Nel 2011 ha vinto una borsa di Ricerca Marie Curie, che l'ha portata a svolgere un periodo di Ricerca alla Boston *University*;

2) chiamata diretta del dott. Emiliano Fiori, nella posizione di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/D4 (Filologia classica e tardoantica). Il dott. Fiori ha vinto l'E.R.C. *Starting Grant* 2017 per un rilevante programma di Ricerca dal titolo "FLOS – *Florilegia Syriaca. The Intercultural Dissemination of Greek Christian Thought in Syriac and Arabic in the First Millennium C.E.*. Dopo una Laurea in Storia del Cristianesimo all'Università di Padova, Emiliano Fiori ha conseguito un Dottorato in co-tutela all'Università di Bologna e all'*École Pratique des Hautes Études* di Parigi (2010). Per la sua tesi di Dottorato ha conseguito nel 2011 il *John Templeton Award for Theological Promise*, all'Università di Heidelberg. In seguito ha ricoperto incarichi post-dottorali di Ricerca alla *Vrije Universiteit* di Amsterdam e alla *Humboldt-Universität* di Berlino, e ha trascorso un periodo in qualità di ricercatore invitato alla *Hebrew University* di Gerusalemme. Nel proprio campo di Ricerca ha prodotto un numero molto significativo di pubblicazioni (più di trenta) di grande rilievo, tale da garantirgli il superamento di tutte le mediane stabilite per l'Ablitazione Nazionale nel Settore.

Il Rettore chiede al Senato Accademico mandato per l'individuazione del Dipartimento di futura afferenza del dott. Fiori.

In analogia con quanto già avviene per i progetti collaborativi finanziati con fondi europei, la quota di stipendio del *Principal Investigator* rendicontata sul progetto e quindi rimborsata dalla Commissione Europea rimarrà a disposizione del *Principal Investigator* presso il Dipartimento, per attività legate al progetto stesso e, in particolare, per l'acquisto di strumentazione e il reclutamento di personale, sia di Ricerca che tecnico-amministrativo.

Sempre in riferimento alle procedure di chiamate dirette, il Rettore segnala al Senato Accademico che il Ministero ha recentemente segnalato l'opportunità di richiedere, entro il 30 settembre, il co-finanziamento ministeriale anche per le proposte di chiamata diretta già formulate nel 2017 e anche già autorizzate, ma per le quali all'epoca non era stato possibile richiedere il co-finanziamento in assenza del D.M. sul F.F.O. 2017. Per Ca' Foscari si tratta delle chiamate della prof.ssa Sapienza e del prof. Omodeo, entrambi



afferenti al D.F.B.C., per le quali nei giorni scorsi è stata trasmessa al Ministero la richiesta di co-finanziamento.

Il Rettore informa inoltre il Senato Accademico di avere ricevuto la seguente segnalazione da parte del *Search Committee* di Ateneo in merito alla dott.ssa Patrizia Ferretti, attualmente inquadrata come assegnista di Ricerca presso l'Istituto di Dinamiche e Processi Ambientali del C.N.R., con sede a Venezia. Si segnala che la dott.ssa Ferretti – è geologa di profilo internazionale, con Dottorato a Padova in collaborazione con Cambridge; vincitrice di un *Grant Marie Curie Intra-E.U.* 2008/2010, e *Marie Curie Reintegration Grant* 2011/2014.

- ottima ricercatrice, presenta importanti collaborazioni internazionali ed elevata esperienza di Ricerca anche come *principal investigator* ; autrice di pubblicazioni di livello su riviste qualificate e in qualche caso eccellenti (Nature, Science), esibisce un profilo coerente con l'attività di ricerca svolta all'interno del D.A.I.S.

Sulla base di questa valutazione, e considerato che la dott.ssa Ferretti può essere reclutata per chiamata diretta nel ruolo di ricercatore a tempo determinato lett. b) in qualità di fruitrice d'un finanziamento Marie Curie ai sensi del D.M. n. 963/2015 come modificato con D.M. n. 635/2016 (v. art. 7 c. 2), il Rettore sottopone al Senato Accademico la proposta chiamata, condizionatamente al parere positivo da ricevere da parte del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica.

L'impegno complessivo delle tre chiamate corrisponde, qualora non dovessero ricevere alcun co-finanziamento ministeriale, a 1.9 (+0,2 a fine triennio per la chiamata nel ruolo di RTetB) p.o., che trova piena copertura nella disponibilità della quota strategica per l'anno 2017 che, a monte delle chiamate proposte nella presente delibera, ammonta a 3,5 p.o.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla proposta.

Il Senato Accademico,

- vista la proposta del Rettore
- sentita la relazione sull'argomento
- ritenute valide le motivazioni in premessa

delibera

1) di esprimere parere favorevole alla chiamata diretta, con richiesta di co-finanziamento al Ministero, della dott.ssa Enrica De Cian, in qualità di vincitrice d'un prestigioso E.R.C. *Grant*, nella posizione di professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 13/A2



(Politica Economica), Settore Scientifico-Disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica) presso il Dipartimento di Economia;

2) di esprimere parere favorevole alla chiamata diretta, con richiesta di co-finanziamento al Ministero, del dott. Emiliano Fiori, in qualità di vincitore di un prestigioso E.R.C. *Grant*, nella posizione di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/D4 (Filologia classica e tardoantica), Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), dando mandato al Rettore d'individuare il Dipartimento di afferenza;

3) di esprimere parere favorevole alla chiamata diretta, con richiesta di co-finanziamento al Ministero, della dott.ssa Patrizia Ferretti in qualità di vincitrice d'un M.C.-*Reintegration Grant* nella posizione di ricercatrice a tempo determinato lett. b) nel Settore Concorsuale 04/A2 – Geologia Strutturale, Geologia Stratificata, Sedimentologica e Paleontologia (S.S.D. GEO/02) presso il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, previa acquisizione della delibera favorevole del Dipartimento medesimo.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**IV - Didattica e Offerta Formativa****1. Approvazione dell'assetto generale dell'offerta formativa a.a. 2018/2019 - Parere**

Rep. n. 87/2017	UOR: A.Di.S.S. RPA: dott.ssa Francesca Magni
------------------------	---

Delibera n. 87 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA		X		

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore fa presente che, come già lo scorso anno, le Linee-guida per l'offerta formativa 2018/2019, approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31 maggio e 8 giugno 2017, prevedono l'approvazione dell'assetto generale dell'offerta formativa di Ateneo entro il mese di settembre 2017. In particolare il punto 3 prevede quanto segue:

“Le Strutture didattiche dovranno proporre, in tempo utile per l'approvazione da parte degli Organi di governo nelle sedute del 27 settembre (Senato Accademico) e del 6 ottobre (Consiglio di Amministrazione), l'assetto generale della propria offerta per l'a.a. 2018/2019, in relazione a:

- elenco Corsi di studio e *curricula* e relative denominazioni definitive (in italiano e in inglese);
- lingua d'erogazione della didattica di Corsi e *curricula*;
- Corsi a numero programmato (anche con contingente provvisorio);
- requisiti di ammissione, con particolare riferimento ai requisiti riguardanti la formazione



linguistica.

L'assetto generale dell'offerta formativa dovrà preliminarmente essere sottoposto al Presidio della Qualità di Ateneo che, nel caso rilevasse la presenza di non conformità con le Linee-guida A.N.V.U.R., potrà richiedere alle Strutture didattiche di apporre le necessarie modifiche.

La delibera degli Organi sarà comunque subordinata all'approvazione definitiva dell'offerta formativa (febbraio 2018), che valuterà in merito alla sua sostenibilità e al rispetto delle presenti linee-guida e dei requisiti di accreditamento.”

Per quanto riguarda l'istituzione di nuovi Corsi di studio le Linee-guida per l'Offerta formativa 2018/2019 hanno previsto che, in preparazione dell'accREDITAMENTO periodico dell'Ateneo, non vengano istituiti nuovi Corsi di Laurea o Laurea magistrale, fatte salve le azioni volte alla ristrutturazione e alla razionalizzazione di Corsi esistenti.

Inoltre il Senato Accademico, con delibera del 20 luglio 2017, è intervenuto nella disciplina della formazione linguistica nei Corsi di studio in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e le vigenti disposizioni normative. In particolare, le Lauree magistrali erogate in lingua italiana, a partire dall'a.a. 2018/2019, dovranno richiedere la conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2 in ingresso senza possibilità di deroga o, in alternativa, prevedere l'acquisizione della conoscenza della lingua inglese a livello B2 entro la Laurea, richiedendo comunque almeno il livello B1 in ingresso e inserendo nel piano di studi una specifica attività formativa da tre C.F.U.

Il Rettore sottopone quindi al Senato Accademico l'assetto generale dell'offerta formativa 2018/2019, con particolare riferimento a:

- proposte di attivazione di nuovi Corsi di studio e modifiche all'assetto dei Corsi già attivati;
- Corsi di studio per i quali si prevede la programmazione degli accessi;
- adozione della richiamata delibera in materia di formazione linguistica.

Attivazione di nuovi Corsi di studio e modifiche all'assetto dei Corsi già attivati

Il Dipartimento di *Management* ha presentato la proposta d'istituzione d'una nuova Laurea magistrale in *Management* (LM-77), interamente in lingua inglese, che si presenta come una razionalizzazione dell'attuale offerta del Dipartimento, riunendo in un unico Corso i *curricula* in inglese già attivi nei tre Corsi di Laurea magistrale della classe LM-77: *Accounting and Finance*, *International management* e *Marketing Innovation and Design* (all. 1).

L'attivazione del Corso è funzionale all'adeguato posizionamento dell'offerta didattica in inglese sul mercato internazionale della formazione manageriale e imprenditoriale. Tale



istituzione risolverebbe un *gap* di visibilità e di posizionamento all'estero dell'offerta internazionale del Dipartimento.

La sostenibilità della proposta è garantita dai docenti di riferimento già coinvolti nei tre Corsi attivi, tutti ad accesso programmato; per tali Corsi infatti il numero di posti disponibili sarà pari a quello previsto dagli attuali *curricula* in lingua italiana, con conseguente riduzione anche del numero di docenti di riferimento (in particolare si prevede che il numero di docenti necessari passi da quindici a dieci per Amministrazione, Finanza e Controllo e da undici a sei per Economia e gestione delle Aziende e per *Marketing* e Comunicazione). Il numero di posti previsto per la nuova Laurea magistrale sarà pari o inferiore al totale degli iscritti ai tre *curricula* in inglese attualmente attivi.

Per quanto riguarda le risorse strutturali e organizzative, trattandosi di un'operazione volta a razionalizzare l'offerta esistente e non ad attivare nuovi percorsi, non si prevede un maggiore fabbisogno di aule né un aumento della didattica erogata.

Secondo quanto esplicitato nel Documento di progettazione del Corso (all. 1a), la proposta è coerente agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2016/2020:

- Obiettivo 2 ("Creare un'esperienza trasformativa di studio"): il Corso contribuirà allo sviluppo di un'offerta didattica trasformativa, in quanto catalizzatore internazionale e attrattore d'una popolazione studentesca eterogenea e cosmopolita. L'enfasi su una didattica innovativa, basata su un costante confronto con la pratica e con gli *stakeholders*, consentirà agli studenti di maturare appieno e sviluppare profili attrattivi, in grado di garantire loro un'occupabilità superiore alla media;
- Obiettivo 3 ("Acquisire una dimensione internazionale"): il Corso mira a evidenziare il potenziale d'attrazione della didattica cafoscarina in *management* rendendo riconoscibile, e perciò più attrattivo, un Corso di Laurea magistrale in lingua inglese, attestato su *standard* internazionali. Obiettivo del Corso è d'incrementare il numero d'iscritti internazionali sia attraverso un potenziamento dei flussi in entrata dagli attuali programmi di scambio e doppio Diploma, sia attraverso nuove immatricolazioni direttamente dall'estero. In chiave di comunicazione, la riconoscibilità immediata d'un Corso posizionato sul mercato dei *Master Degrees* in *Management* consentirà di vincere incertezze e dubbi che in precedenza circondavano i *curricula* in inglese di Lauree magistrali impartite in italiano.

Il Dipartimento proponente ha discusso la proposta nell'ambito del *Consilium*, alla presenza di portatori d'interesse e rappresentanti del territorio, in data 19 aprile 2017 (all. 1d). La documentazione è stata inoltre trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo.



Ai fini di ottenere l'accreditamento iniziale, l'Ateneo dovrà trasmettere la proposta definitiva al M.I.U.R., attraverso l'apposita banca dati, corredata da tutta la documentazione richiesta, con particolare riferimento alle attività di consultazione delle parti sociali e alla redazione del Documento di progetto (all. 1a), nonché del parere del Nucleo di Valutazione e del Comitato Regionale di Coordinamento. La scadenza per la trasmissione delle nuove proposte viene definita annualmente dal M.I.U.R. (per il 2017/2018 era fissata al 3 febbraio 2017).

Per quanto riguarda le modifiche all'assetto dei Corsi già attivati, secondo quanto previsto dalle richiamate Linee-guida, i Corsi che intendevano modificare l'ordinamento didattico per l'a.a. 2018/2019, oltre al riesame annuale previsto per tutti i Corsi, avrebbero dovuto effettuare anche il riesame ciclico entro il mese di luglio.

Le Strutture didattiche hanno indicato i Corsi di studio i cui ordinamenti saranno oggetto di modifica, per i quali sono stati presentati i rapporti di riesame ciclico in accordo con le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo (all. 2).

Per quanto riguarda la Laurea magistrale *Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (M.I.M.)* (classe LM-81), il finanziamento nell'ambito del progetto Erasmus+ non è stato riconfermato. Il Corso dovrà conseguentemente rivedere la propria organizzazione e modificare l'ordinamento. Il Dipartimento prevede che venga trasformato in *double degree* con la sola *Université de Montpellier*, in quanto il terzo *partner* attuale, l'*Universitat Autònoma de Barcelona*, ha dichiarato di non potere restare nel programma per il 2018. L'intenzione è quella di mantenere attivo il Corso in vista della riproposizione del progetto per il finanziamento europeo con la Struttura originaria per l'a.a. 2019/2020.

Relativamente alla Laurea magistrale in *Global Development and Entrepreneurship* (classe LM-56),), con sede a Treviso, è in fase d'elaborazione una proposta per l'avvio d'una collaborazione con l'*Association Hermes Universities*, Consorzio di ventitré Atenei internazionali a cui aderisce anche Ca' Foscari, per la realizzazione d'un *curriculum* denominato "*Master of Entrepreneurship*", volto a sviluppare formare le competenze imprenditoriali necessarie per affrontare e gestire i processi dell'innovazione nei vari settori economici, della produzione e del sociale. Il percorso prevede metodologie didattiche innovative e il forte coinvolgimento degli *stakeholders* esterni associati agli Atenei del Consorzio. Lo stesso Consorzio, con i suoi ventitré Atenei, potrà inoltre favorire la realizzazione di doppi titoli nell'ambito del progetto. Il progetto, ancora in corso



d'elaborazione, sarà sottoposto all'approvazione degli Organi congiuntamente con la proposta del rapporto convenzionale con il Consorzio Hermes.

Programmazione degli accessi

I Dipartimenti non hanno previsto richiesto nuove previsioni d'accesso programmato rispetto a quelli già in essere per l'a.a. 2017/2018. La programmazione degli accessi, le relative motivazioni e il contingente dei posti disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, saranno oggetto di specifica delibera all'atto dell'approvazione definitiva dell'offerta formativa 2018/2019 (febbraio 2018). I posti disponibili potranno eventualmente essere rideterminati, rispetto a quelli adottati nell'anno precedente, anche tenendo conto degli esiti dei *tests* d'ammissione del corrente anno accademico.

Requisiti d'ammissione previsti - Formazione linguistica

Per quanto riguarda le Lauree e le Lauree magistrali, o relativi *curricula*, erogate interamente in lingua inglese, e per quanto riguarda le Lauree in lingua italiana, la materia è disciplinata dalla richiamata delibera del 20 luglio 2017, che conferma sostanzialmente quanto già in essere.

Per quanto riguarda le Lauree magistrali in lingua italiana, i Collegi didattici hanno deliberato se richiedere, in ingresso, la conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2 o, in alternativa, a livello B1 prevedendo l'acquisizione del livello B2 entro la Laurea e inserendo nel piano di studi una specifica attività formativa da tre C.F.U.

La tabella allegata (all. 2) riporta le proposte d'attivazione per l'a.a. 2018/2019 e le eventuali variazioni rispetto all'offerta dell'anno precedente (nuove istituzioni e modifiche dell'ordinamento; modifiche significative nell'articolazione in *curricula*; programmazione degli accessi; per le Lauree magistrali requisiti linguistici previsti in ingresso).

Si svolge il dibattito, al termine del quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- dopo averne discusso

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole sulla proposta d'istituzione, a partire dall'a.a. 2018/2019, della Laurea magistrale in "*Management*" (classe LM-77), in lingua inglese;
- 2) di esprimere parere favorevole sull'assetto generale dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2018/2019, confermando la riattivazione dei Corsi e dei percorsi già attivati negli anni precedenti e le modifiche proposte dalle Strutture didattiche;



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

- 3) per quanto riguarda la Laurea magistrale *Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (M.I.M.)* (classe LM-81), di riservarsi d'esprimere il proprio parere alla luce del progetto definitivo che sarà presentato dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea;
- 4) per quanto riguarda la collaborazione con l'*Association Hermes Universities* nell'ambito della Laurea magistrale in *Global Development and Entrepreneurship* (classe LM-56), di riservarsi d'esprimere il proprio parere alla luce del progetto didattico definitivo, e sui termini della collaborazione con Hermes; viene a questo proposito acquisito preliminarmente il parere trasmesso dal Dipartimento di *Management*;
- 5) di riservarsi di valutare l'ordinamento didattico definitivo del nuovo Corso di studio di Management e le modifiche agli ordinamenti didattici dei Corsi già istituiti in tempo utile per la trasmissione al M.I.U.R., secondo le scadenze che saranno definite dal Ministero medesimo;
- 6) di riservarsi d'esprimere il proprio parere definitivo sull'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2018/2019, secondo quanto previsto dalle Linee-guida per l'offerta formativa, successivamente alla programmazione didattica da parte dei Dipartimenti e alla verifica della sostenibilità dell'offerta, oltre che del rispetto delle Linee-guida stesse.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**IV - Didattica e Offerta Formativa****2. Linee-guida per gli elaborati finali e le tesi di Laurea**

Rep. n. 88/2017	UOR: A.Di.S.S.-U.S.S. RPA: dott.ssa Francesca Magni
------------------------	--

Delibera n. 88 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore ricorda che, con delibera del Senato Accademico del 31 maggio 2017, è stato dato mandato all'Ufficio Servizi agli Studenti e al Servizio Bibliotecario, per le parti di rispettiva competenza, d'elaborare le suddette Linee-guida sotto il coordinamento del prof. Tolotti, tenendo in considerazione i lavori svolti dalla Commissione senatoriale Tesi insediatasi nell'ottobre 2016 a seguito di delibera del Senato Accademico del 19 settembre 2016. Il lavoro della Commissione s'era concluso con la stesura d'un documento che, approfondendo i punti sopracitati, dava indicazioni utili alla stesura delle Linee-guida e alla loro divulgazione tra studenti e docenti. Invita il prof. Tolotti, coordinatore della Commissione, a riferire in merito alle Linee-guida proposte.

Il prof. Tolotti fa presente che, considerato che le tesi di Dottorato sono già oggetto d'approfondimento sia a livello regolamentare che a livello informativo, la Commissione senatoriale ha elaborato le Linee-guida oggi all'approvazione che prendono in esame gli elaborati finali/le tesi di Laurea svolte dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea magistrale e s'articolarono in tre parti:



- la prima dà spazio al concetto d'“elaborato finale” e “tesi di Laurea”, affrontando i temi della originalità, del plagio e dell'utilizzo nelle tesi di materiale sotto tutela;
- la seconda si sofferma sui soggetti coinvolti, ovvero il laureando (autore), il relatore e la Commissione di Laurea, enucleando quali siano i diritti e i doveri legati alla redazione dell'elaborato finale e della tesi di Laurea;
- la terza affronta il tema dell'accessibilità, dell'archiviazione digitale (deposito), della pubblicazione e della brevettabilità delle tesi di Laurea.

Il Rettore fa presente la necessità che le Linee-guida vengano recepite nel Regolamento Carriere studenti, integrando quest'ultimo con un rimando alle stesse negli articoli che disciplinano la prova finale.

Il Rettore infine segnala la necessità, dopo l'approvazione delle Linee-guida, di diffonderne il contenuto tra docenti e studenti attraverso i canali di comunicazione più appropriati.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- preso atto del lavoro svolto dalla Commissione senatoriale insediatasi nell'ottobre 2016 a seguito di delibera del Senato Accademico del 19 settembre 2016
- valutata l'adeguatezza del testo in esame
all'unanimità

delibera

- 1) di approvare le Linee-guida alla redazione dell'elaborato finale e delle tesi di Laurea, come da documento allegato, dopo aver acquisito le osservazioni emerse dal dibattito;
- 2) di integrare il Regolamento Carriere studenti con uno specifico rimando alle presenti Linee-guida.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017V - Ricerca1. Progetto di Ricerca con la Fondazione Centro Mediterraneo Cambiamenti Climatici (C.M.C.C.) – ParereRep. n. **89/2017**UOR: Area Ricerca
RPA: dott. Dario Pellizzon**Delibera n. 89 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore informa il Senato Accademico sul progetto di collaborazione scientifica con la Fondazione “Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici” (C.M.C.C.) che ha come obiettivo la creazione d’uno dei grandi poli del più importante Centro di Ricerca sui cambiamenti climatici in Italia, che aggregnerà, all’interno del polo cafoscarino del C.M.C.C., i gruppi di Ricerca presenti in D.A.I.S. e in altri Dipartimenti che lavorano sul tema dei cambiamenti climatici.

Il Centro avrà come principale Dipartimento di riferimento il D.A.I.S. e si caratterizzerà per un’attività di Ricerca fortemente interdisciplinare, spaziando dal paleoclima all’analisi degli impatti dei cambiamenti climatici, dalla gestione delle acque a quella dell’energia, dalla gestione del rischio ai disastri naturali, dalle valutazioni economiche delle conseguenze del cambiamento climatico alle relative proposte di *policy*, sia a livello nazionale che internazionale.



Grazie all'integrazione di risorse umane, finanziarie e infrastrutturali del D.A.I.S. e del C.M.C.C. (in particolare il Centro di supercalcolo di quest'ultimo), il Centro ha l'obiettivo di sviluppare Ricerca innovativa e di grande impatto, raggiungendo una grande visibilità nazionale e internazionale. Il Centro potrà, inoltre, dare vita a iniziative imprenditoriali nel campo dei servizi climatici, grazie al supporto della *Climate-K.I.C.* (la più grande *partnership* pubblico-privata di conoscenza e innovazione) e d'una iniziativa all'E.I.T. (*European Institute of Innovation and Technology*) di cui il C.M.C.C. è *partner* e potrà partecipare anche alle attività dell'E.C.M.W.F., il Centro Europeo per le previsioni meteo, di cui recentemente il Governo italiano ha ottenuto lo spostamento a Bologna e di cui il C.M.C.C. diverrà *partner*.

I progetti di Ricerca del Centro, sommariamente elencati all'all. 1, avranno come comune denominatore lo sviluppo di strumenti modellistici per analizzare origini, evoluzioni future, impatti e politiche di controllo dei cambiamenti climatici potendo spaziare, grazie alle competenze dei ricercatori coinvolti, dallo studio della variabilità climatica e delle sue cause, all'analisi degli investimenti necessari per fare fronte agli impatti dei cambiamenti climatici.

Il Rettore ricorda che l'Università Ca' Foscari è socio fondatore della Fondazione C.M.C.C., ne condivide gli obiettivi fin dalla sua nascita e ne sostiene il conseguimento attraverso attività di Ricerca e *fund raising* congiunte, in particolare nell'ambito della Convenzione-quadro finalizzata al rafforzamento della collaborazione scientifica tra i due Enti e per un maggiore coordinamento tra le attività del C.M.C.C. e quelle dell'Università, in scadenza a maggio 2018 (prot. 9.352 del 3 maggio 2012, rep 743/2012).

Per porre in essere le attività e raggiungere gli obiettivi di cui al progetto scientifico – all. 1 - sarà necessario stipulare una convenzione che sostituirà le altre convenzioni in atto tra le Parti. Gli impegni previsti per Ca' Foscari riguarderanno principalmente la messa a disposizione di spazi presso le sedi dell'Ateneo, attualmente disponibili presso lo stabile "ex I.N.C.A." al Parco Vega e successivamente in via Torino. A fronte di questa disponibilità, C.M.C.C. s'obbligherà a continuare, potenziandola, la collaborazione con Ca' Foscari per la realizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienza e Gestione dei Cambiamenti Climatici", contribuendo alla docenza e finanziando due borse di Dottorato all'anno per tutti gli anni della nuova convenzione, sostenendone il costo per tutta la durata quadriennale di ciascuna borsa di Dottorato a partire dal 34° ciclo (a.a. 2018/2019) per un impegno economico complessivo di Euro 480.000 nei sei anni previsti dalla convenzione.



Oltre a questa disponibilità. l'iniziativa ha un significativo potenziale d'impatto per l'Ateneo su vari piani, e in particolare in ragione delle opportunità di

- partecipare alle attività in collaborazione e a supporto del Ministero dell'Ambiente, per il quale il C.M.C.C. già fornisce il supporto scientifico alle attività di *policy* nazionale e internazionale;
- accrescere la collaborazione nella partecipazione a progetti di Ricerca internazionali ed europei;
- aumentare la pubblicistica attraverso la co-affiliazione del personale C.M.C.C. a Ca' Foscari;
- acquisire l'accesso alle infrastrutture di supercalcolo messe a disposizione del C.M.C.C.;
- partecipare ai processi di comunicazione della Ricerca sul cambiamento climatico al grande pubblico e al mondo della *policy* e dell'Impresa, portando a Ca' Foscari l'esperienza sviluppata attraverso l'*International Center of Climate Governance* e utilizzando anche l'interazione con *Science Gallery Venice*.

Concluso il dibattito d'approfondimento, nel corso del quale il prof. Marcomini riferisce i contenuti specifici della collaborazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di dare parere favorevole alla realizzazione del progetto di collaborazione descritto in premessa, riservando al Consiglio di Amministrazione la finalizzazione dell'*iter* approvativo degli accordi necessari per l'attivazione del progetto.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017V - Ricerca2. Piano di sviluppo degli *spin-off* – ParereRep. n. **90/2017**

UOR: Area Ricerca

RPA: dott.ssa Michela Oliva

Delibera n. 90 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore ricorda che, nella seduta del 20 luglio scorso, era stato portato all'attenzione del Senato Accademico, per il parere di competenza, il 'Piano di sviluppo degli *spin-off* (Piano), redatto in coerenza con la direzione strategica: '4. Agire da catalizzatore d'innovazione' in particolare con riferimento all'obiettivo 4.2 Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

Il Rettore informa che, a seguito del dibattito emerso nel corso della seduta, in particolare in merito ai corrispettivi richiesti agli *spin-off* per l'utilizzo del *logo* e dei servizi, ha chiesto all'Area Ricerca un supplemento d'istruttoria per eseguire un'analisi comparativa delle condizioni offerte in altri Atenei. Il Comitato *Spin-off*, alla presenza dello stesso Rettore e del Direttore Generale, è stato quindi convocato per analizzare le informazioni raccolte e proporre l'eventuale revisione del Piano.

Dall'analisi emerge una situazione diversificata negli Atenei del sistema universitario nazionale, la maggior parte dei quali prevedono l'utilizzo del *logo* a titolo oneroso senza peraltro definirne le condizioni e rimandando i contratti di licenza a una valutazione del



Consiglio di Amministrazione. Ciò detto, l'analisi evidenzia anche come le condizioni per l'utilizzo del *logo* proposte in prima battuta fossero effettivamente distanti dalle prassi dei pochi Atenei che prevedono un Regolamento in materia. Per quanto riguarda gli spazi, invece, le condizioni indicate nella proposta originaria sottoposta all'attenzione del Senato Accademico sono sostanzialmente in linea con quelle applicate nelle altre realtà esaminate.

Nell'analisi svolta dal C.T.S., è emersa inoltre l'opportunità che nei processi di accreditamento e di monitoraggio delle attività degli *spin-off* venga svolta una valutazione più puntuale dell'oggetto sociale delle proposte imprenditoriali, e della coerenza delle attività svolte rispetto allo stesso oggetto sociale. In più d'un caso in Ateneo, risulta infatti che l'attività di consulenza diviene nel tempo preponderante rispetto a quella di sviluppo di prodotti (e dei servizi associati) attesa da parte d'una Società accreditata come *spin-off*.

Sulla base di queste evidenze, la revisione del Piano posta oggi all'attenzione del Senato Accademico propone un'applicazione più stringente dei criteri d'accREDITAMENTO degli *spin-off*, attraverso un'attenta valutazione dell'oggetto sociale e delle attività che le nuove Società andranno a svolgere. La valutazione circa la natura dell'oggetto sociale sarà condotta dal C.T.S. che sarà anche chiamato a una verifica triennale dell'effettività dell'oggetto sociale per gli *spin-off* già riconosciuti. Eventuali criticità saranno poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione delle opportune decisioni. Per quanto riguarda gli *spin-off* già esistenti, si procederà a un'analisi puntuale e alla rinegoziazione in fase di stipula o di rinnovo delle convenzioni per l'utilizzo del *logo*.

Il nuovo Piano (all. 1) non distingue più, dunque, tra *spin-off* di consulenza e di prodotto, prevedendo all'inverso di limitare l'accREDITAMENTO come *spin-off* solo a proposte imprenditoriali imperniate sullo sviluppo d'un prodotto (e dei servizi associati) applicazione dell'attività di Ricerca. Le proposte imprenditoriali di natura consulenziale potranno, all'inverso, essere gestite nelle Strutture d'afferenza dei proponenti, ovvero in Centri presso Fondazione Ca' Foscari, che verranno attivati a seguito d'una procedura amministrativa che coinvolga il Dipartimento d'afferenza dei proponenti, e saranno soggetti a condizioni di contribuzione al Fondo di Supporto per la Ricerca e Internazionalizzazione pari a quelle in essere per le attività in conto terzi.

Relativamente agli *spin-off*, l'utilizzo del *logo*, obbligatorio per tutte le proposte accreditate, comporterà il riconoscimento all'Ateneo d'un contributo annuale del 2% del valore della produzione a partire dal secondo anno di attività. Gli *spin-off* potranno fruire anche di un'offerta di servizi, che include la possibilità d'incubazione presso Vega *Incube*. I



prezzi proposti per l'uso degli uffici debbono intendersi comprensivi dei servizi di base e di tutte le *facilities*, e saranno stabiliti puntualmente entro gli intervalli proposti in relazione allo stato dei locali concessi in uso.

Il Centro Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo (C.S.A.) definirà i termini e le condizioni d'utilizzo delle attrezzature e della strumentazione di sua competenza. In tutti gli altri casi le condizioni economiche saranno negoziate di volta in volta dai Direttori dei Dipartimenti e delle Strutture coinvolte, in coordinamento con il Dirigente dell'Area Ricerca. L'erogazione dei servizi sarà gestita dall'Ateneo in cooperazione con la Fondazione Ca' Foscari, anche nell'ambito del piano d'attività previsto dalla costituenda Unità Organizzativa per il Trasferimento di Conoscenza e i Rapporti con le Imprese.

Lo schema di convenzione per regolare i rapporti con le Società *spin-off* riceverà la struttura del piano prevedendo diverse sezioni, alcune obbligatorie, altre che saranno inserite in relazione ai servizi richiesti dallo *spin-off*.

La stipula della convenzione sarà elemento imprescindibile per l'utilizzo del nome e del *logo* dell'Ateneo e per il mantenimento dello *status* di *spin-off*.

A norma di Regolamento la convenzione dovrà ricomprendere il contratto di licenza per l'utilizzo del nome e del *logo* 'Ca' Foscari *Spin-off* e prevedere l'impegno dello *spin-off* a concedere all'Ateneo il diritto di prelazione nell'assegnazione di contratti di finanziamento di assegno o Dottorati di Ricerca, così come di consulenza e collaborazione all'attività di Ricerca. La prelazione varrà nei confronti di altri Istituti o Enti universitari e può essere esercitata da parte dell'Università a parità di condizioni economiche offerte e di titoli scientifici attinenti alle competenze richieste.

Concluso il dibattito di approfondimento, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- vista la revisione del Piano proposta presentata dal Comitato Tecnico *Spin-off*
all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole al 'Piano per lo sviluppo degli *spin-off*', che viene allegato alla presente delibera.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017V - Ricerca3. Accreditamento degli *spin-off* non partecipato Digitalmetrix – Parere

Rep. n. 91/2017	UOR: Area Ricerca RPA: dott.ssa Michela Oliva
------------------------	--

Delibera n. 91 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore informa che è stato sottoposto all'attenzione del Comitato Tecnico *Spin-off* un progetto d'Impresa per l'accreditamento come *spin-off* non partecipato.

Il sostegno a nuove iniziative imprenditoriali che valorizzino i risultati della Ricerca cafoscarina s'inserisce tra le azioni avviate dall'Ateneo in coerenza con la direzione strategica: '4. Agire da catalizzatore d'innovazione' in particolare con riferimento all'obiettivo 4.2 Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

La domanda riguarda la Società Digitalmetrix S.r.l. costituita dal dott. Andrea Albarelli del Dipartimento di Scienze Ambientali Informatica e Statistica (D.A.I.S.)

Digitalmetrix è stata costituita nel settembre 2017 come *start-up* innovativa ai sensi della L. 25/2015 a seguito della partecipazione del proponente al T.I.M. *Working Capital* (#WCAP) 2016. L'acceleratore della T.I.M. ha finanziato l'avvio d'Impresa e ha seguito lo sviluppo del prodotto.

DigitalMetrix S.r.l. è una Società specializzata nella realizzazione di sistemi per la misura metrologica non a contatto. In particolare nasce con l'obiettivo di creare un



Verbale del Senato Accademico in data 27 Settembre 2017

dispositivo fisico in grado di raccogliere punti tridimensionali da superfici normalmente di difficile trattamento, quali lamiere, tubi o manufatti metallici o comunque non lambertiani.

Il Comitato *Spin-off*, nella seduta dello 6 settembre 2017, ha analizzato e approvato la proposta valutandola, in particolare, sotto il profilo dell'innovatività, delle prospettive economiche, finanziarie e di mercato.

Il dispositivo realizzato è in grado di lavorare a velocità superiori a dispositivi simili e di funzionare in condizioni d'illuminazione non controllata. Pertanto è di facile integrazione nei sistemi di produzione. Inoltre, il sistema di controllo è sufficientemente generale da potere sfruttare diverse combinazioni di *hardware* consentendo quindi di creare soluzioni in diverse fasce di prezzo/prestazioni.

I membri del Comitato concordano sulla validità, e sulle potenzialità dell'iniziativa non ravvisano conflitti d'interesse con le attività istituzionali dell'Ateneo né con l'eventuale attività conto terzi del Dipartimento; piuttosto evidenziano le opportunità di collaborazione con il Dipartimento sul fronte del trasferimento tecnologico e dell'innovazione. Il *Business Plan* proposto evidenzia, infatti, la volontà della Società di attivare proficue collaborazioni con il Dipartimento d'afferenza in particolare attraverso il finanziamento di assegni di Ricerca e/o borse di Dottorato. La collaborazione tra lo *spin-off* e Dipartimento sarà disciplinata tramite specifiche convenzioni.

La Società s'è costituita come S.r.l. semplificata e il capitale sociale è così suddiviso:

Nome e cognome	Quota di capitale	
	In valore assoluto	In percentuale
Albarelli Andrea	72.00	12%
Bergamasco Filippo	120.00	20%
Cosmo Luca	72.00	12%
Gasparetto Andrea	72.00	12%
Pistellato Mara	72.00	12%
Funes Luigi	72.00	12%
Digitalviews	120.00	20%
TOTALE	600.00	100%

La compagine esprime certamente tutte le competenze tecnico-scientifiche necessarie allo *start-up* d'Impresa, che dovranno eventualmente essere integrate sotto il profilo manageriale/commerciale.

Il Direttore del D.A.I.S. ha attestato la validità scientifica dell'iniziativa, la compatibilità del ruolo e dell'impegno dichiarati dal dott. Albarelli e ha espresso parere positivo rispetto alla richiesta d'utilizzo non esclusivo d'un ufficio presso l'edificio Zeta del *Campus*



Scientifico. L'uso di tale spazio sarà regolato da apposita convenzione alle condizioni definite dal Regolamento *Spin-off* e dal piano di sviluppo degli *spin-off*.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, sulla base della domanda presentata dai proponenti (all. 1), acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico *Spin-off* (all. 2), è chiamato a fornire un parere al Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico *Spin-off*
- considerato che il D.M. n. 168/2011 stabilisce che il Consiglio di Amministrazione approvi la costituzione degli *spin-off* dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico

all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole all'accREDITAMENTO dello *spin-off* non partecipato Digitalmetrix S.r.l.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017V - Ricerca4. Criteria per l'identificazione delle riviste e delle sedi editoriali d'eccellenza

Rep. n. 92/2017	UOR: Area Pianificazione e Programmazione Strategica RPA: ing. Tommaso Piazza
------------------------	--

Delibera n. 92 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI		X			dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Richiamandosi al Piano Strategico, e in particolare all'obiettivo d'aumentare la numerosità delle pubblicazioni di Ateneo nei maggiori database bibliografici, il Rettore pone l'attenzione del Senato Accademico sull'opportunità di definire un insieme di criteri e linee-guida per identificare le sedi editoriali più prestigiose per i diversi ambiti disciplinari cui è riferibile l'attività di Ricerca dell'Ateneo.

Un'azione in tale senso è motivata anche dai recenti risultati del "Ranking THE 2018" che indicano come, nel quadro d'un generale miglioramento dell'Ateneo su vari indicatori, Ca' Foscari arretra invece nella *performance* relativa all'indicatore che fa riferimento alle citazioni, un indicatore fortemente correlato con la presenza di pubblicazioni su *database* internazionali. La flessione sull'indicatore delle citazioni è confermata da un esame della tabella qui di seguito, che analizza la crescita del numero di citazioni presenti sul *database* SciVal per Ca' Foscari comparativamente rispetto agli Atenei del nord-est italiano di dimensioni comparabili. Come s'osserva, il nostro Ateneo cresce, ma comparativamente

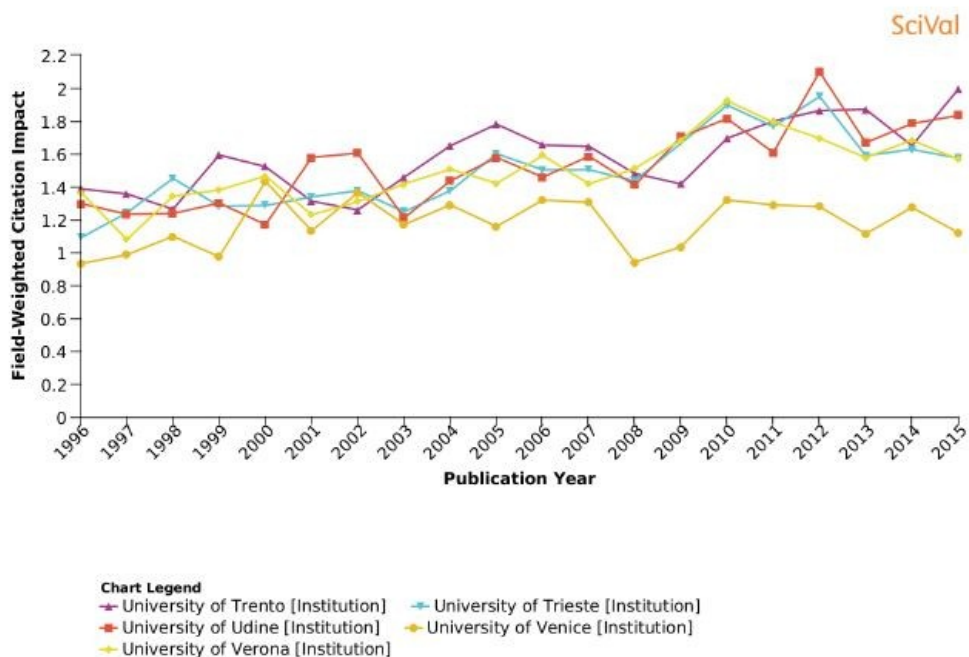


crece meno rispetto agli altri Atenei (la stessa differenza s'osserva, in termini anche significativamente più amplificati in un'analisi comparata con Atenei internazionali).

Criteri per l'identificazione delle riviste di eccellenza

Alla luce di questi dati, e della correlazione tra indici citazionali e sedi editoriali delle pubblicazioni (più prestigiosa la sede editoriale, più elevato il numero di citazioni), il Rettore ritiene importante che i Dipartimenti si dotino d'una serie di criteri e linee-guida per identificare un insieme di sedi editoriali prestigiose sul piano internazionale verso le quali orientare e incentivare le scelte di pubblicazione verso queste riviste da parte dei docenti e dei gruppi di Ricerca di Ateneo.

Il Rettore sottopone quindi al Senato Accademico la seguente proposta di criteri per individuare l'insieme di riviste "di eccellenza" (il "miglior 10%") per i ciascuna Area/Settore disciplinare dell'Ateneo. Data la numerosità dei Settori Scientifico-Disciplinari in alcune



Aree, si suggerisce d'esplicitare l'elenco per Settore Concorsuale.

Per i Settori delle Aree bibliometriche

Per ciascun Settore Concorsuale e sulla base delle *subject categories* dei database SCOPUS e WOS, s'individuano le riviste e i prodotti assimilati alle riviste nel primo decile per ciascuna *subject category* di SCOPUS o WOS (l'individuazione verrà effettuata dagli Uffici centrali dell'Ateneo).

Per i Settori di Area 13



Le riviste da considerarsi eccellenti corrispondono alle riviste presenti nella classe "eccellente" definite dalla classificazione V.Q.R. per i Settori dell'Area.

Per i Settori delle altre Aree non bibliometriche

A. Per ciascun Settore concorsuale s'individuano innanzitutto le riviste di fascia A per il Settore nella classificazione A.S.N. che prevedono:

- 1) un procedimento di *peer review*;
- 2) un Comitato editoriale internazionale (la cui composizione non sia riconducibile a un unico Paese);

e che ospitano articoli con autori di Paesi diversi. La presenza di articoli con autori di Paesi diversi sarà verificata in una prima fase dal Dipartimento stesso; verrà effettuato un successivo controllo in merito da parte degli Uffici centrali dell'Ateneo;

B. All'interno dell'insieme selezionato applicando i criteri di cui al punto A, il Dipartimento individua il sottoinsieme delle riviste che devono considerarsi migliori, in un numero che non deve comunque eccedere il 10% del totale delle riviste considerate negli elenchi A.S.N. del Settore Concorsuale corrispondente;

C. L'insieme selezionato applicando i criteri di cui ai punti A e B deve inoltre soddisfare l'ulteriore vincolo per il quale almeno il 40% delle riviste individuate dev'essere presente in SCOPUS O WOS (ove il numero di riviste in classe A presenti in WOS o SCOPUS sia sufficiente).

Concluso il dibattito d'approfondimento, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole ai criteri sopradefiniti per l'identificazione delle riviste d'eccellenza;
- 2) di dare mandato ai Dipartimenti di procedere con la selezione delle riviste eccellenti per i Settori Concorsuali delle Aree non bibliometriche, come previsto dai criteri sopra identificati;
- 3) di chiedere ai Dipartimenti di adeguare le proprie regole di distribuzione del fondo A.D.I.R. per prevedere (qualora non fossero già presenti) adeguati incentivi alle pubblicazioni sulle riviste che soddisfano i criteri stabiliti nella presente delibera.

(Alle ore 14.50 esce la dott.ssa Colombini)

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017VII - Nomine1. Nomina Direttore della Ca' Foscari Challenge School - Triennio 2018/2020 –
ParereRep. n. **93/2017**UOR: Rettorato/Direzione Generale/Off. Affari Generali
RPA: dott.ssa Saviana Beghi**Delibera n. 93 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI				X
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore ricorda che il 31 dicembre 2017 perverrà a naturale scadenza il mandato del Direttore (*Dean*) della Ca' Foscari *Challenge School* il quale, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento della Scuola in parola: "è nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico, tra i docenti e i ricercatori dell'Ateneo con comprovate competenze scientifiche in tema di formazione permanente e continua. L'incarico è incompatibile con la carica di Prorettore, Direttore di Dipartimento e Scuola interdipartimentale o di Ateneo. Il Direttore dura in carica tre anni ed è rinnovabile per un solo mandato consecutivo".

Tanto premesso il Rettore, al fine d'acquistare il prescritto parere al riguardo propone, considerato il particolare impegno dimostrato nella guida della Scuola in oggetto durante il triennio 2015/2017, di rinnovare il mandato del prof. Ugo Rigoni per un ulteriore triennio.

Il Rettore invita quindi il Senato Accademico a esprimere parere favorevole alla nomina sopraindicata.

Il Senato Accademico,



- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- vista la delibera del Senato Accademico del 18 gennaio 2012
- visto il Regolamento della Ca' Foscari *Challenge School* e, in particolare, l'art. 4 all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole alla nomina del prof. Ugo Rigoni quale Direttore della Ca' Foscari *Challenge School* per il triennio 2018/2020.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**VIII - Riconoscimenti accademici****1. Proposta di conferimento del Dottorato di Ricerca *honoris causa* al prof. Richard Blundell**Rep. n. **94/2017**UOR: Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Saviana Beghi**Delibera n. 94 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI				X
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 21 settembre 2017, ha approvato all'unanimità la proposta di conferimento del Dottorato di ricerca *honoris causa* in "*Economics*" a Sir Richard Blundell, "*Ricardo Professor*" di *Political Economy* nel Dipartimento di Economia dell'U.C.L. - *University College London* (Londra, Gran Bretagna) dal 1984.

Le motivazioni della scelta, espresse nella delibera del Consiglio di Dipartimento (all. 1), si basano sul prestigioso *curriculum vitae* di Sir Blundell (all. 2), dal quale emerge la sua carriera spettacolare in termini d'incarichi, pubblicazioni e riconoscimenti, che l'hanno portato a ricevere un B.Sc. (nel 1973) in Economia presso l'Università di Manchester, un M.Sc. in Econometria (nel 1975) presso la *London School of Economics* e gli onori di Baronetto della Corona – *Knighthood* (nel 2014).

Sir Blundell, inoltre, il cui campo di Ricerca è lo studio dei fenomeni micro-economici con particolare attenzione al comportamento degli individui in termini di spese per



consumi, risparmio e offerta di lavoro e alla teoria e pratica econometrica, vanta inoltre un numero elevato di pubblicazioni, molte delle quali di notevole impatto nella comunità scientifica.

Per quanto riguarda l'*iter* approvativo, il Rettore ricorda che il Regolamento Didattico di Ateneo prevede, all'art. 5 c. 4, che il conferimento del Dottorato di Ricerca sia "deliberato dal Senato Accademico con la maggioranza di almeno due terzi dei voti, su proposta del Consiglio della Scuola Dottorale".

A tale fine il Rettore ricorda che, essendo stata disattivata la Scuola Dottorale di Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico del 19 settembre 2016, le funzioni attinenti ai Corsi di Dottorato di Ricerca sono state dunque assunte dalle Strutture dipartimentali di Ateneo.

Tanto premesso il Rettore, nel ritenere meritevole d'accoglimento la proposta avanzata dal Dipartimento di Economia, ricorda che la proposta di conferimento è comunque soggetta all'approvazione da parte del M.I.U.R. (art. 5 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Il Rettore invita quindi il Senato Accademico a esprimersi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - visto lo Statuto di Ateneo
 - visto il Regolamento Didattico di Ateneo e, in particolare, l'art. 5 cc. 4 e 6
 - vista la proposta motivata di conferimento del Dottorato di Ricerca *honoris causa* al prof. Richard Blundell, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Economia nella seduta del 21 settembre 2017 (all. 1)
 - esaminato il *curriculum vitae* di Sir Richard Blundell (all. 2)
- all'unanimità

delibera

1) di approvare il conferimento del Dottorato di Ricerca *honoris causa* in "*Economics*" a Sir Richard Blundell - "*Ricardo Professor*" di *Political Economy* nel Dipartimento di Economia dell'U.C.L.-*University College London* – per le motivazioni riportate nella delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Economia nella seduta del 21 settembre 2017 (all. 1);

2) di sottoporre al M.I.U.R. la delibera di cui al punto precedente ai fini della prescritta approvazione.

**Verbale del Senato Accademico** in data 27 Settembre 2017**VI - Regolamenti****1. Regolamento in materia di contribuzione studentesca**

Rep. n. 95/2017	UOR: A.Di.S.S.-U.S.S. RPA: dott.ssa Francesca Magni
------------------------	--

Delibera n. 95 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI				X
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI				X
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				dott. Alberto COGLITORE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig. Giuseppe RUVOLO	X			
dott. Peter PASCHKE	X				sig.a Alessandra TROIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 9 marzo 2017, ha deliberato la contribuzione studentesca per l'a.a. 2017/2018, adottando quanto disposto in materia dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016, cc. da 255 a 258, cosiddetto "*Student Act*").

La stessa legge imponeva l'obbligo - per ciascuna Università statale - di approvare il proprio Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Il Rettore fa presente che le disposizioni relative alla contribuzione studentesca sono sempre state oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione e rese note agli studenti attraverso le pagine *web* di Ateneo, mancando tuttavia uno specifico Regolamento in materia.

In linea con la previsione di legge sopracitata, si presenta quindi al Senato Accademico il testo del Regolamento che disciplina le norme in materia di contribuzione per i Corsi di Laurea, Laurea magistrale, Dottorato di Ricerca, *Master* universitari e Corsi singoli.



Il Regolamento s'ispira ai principi d'equità, gradualità e progressività e recepisce le disposizioni indicate nello "Student Act". Rimangono inalterate le norme sull'imposta di bollo, sull'esonero e la graduazione dei contributi di cui all'art. 9 D. Lgs. n. 68/2012, nonché sulla tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Nel rispetto dell'autonomia normativa delle singole Università statali, il Regolamento prevede inoltre norme specifiche per i casi che non rientrano nello "Student Act", in particolare per:

- studenti con I.S.E.E. compreso tra 30.000 e 50.000 Euro;
- studenti fuori corso;
- studenti che non presentano l'I.S.E.E.;
- studenti *part-time*;
- studenti internazionali;
- studenti che frequentano Corsi attivati con accordi specifici tra l'Ateneo e altre Università/Enti;
- studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Corsi di *Master* universitario.

Il Regolamento, inoltre, disciplina gli aspetti relativi:

- all'applicazione del diritto di mora per pagamenti tardivi delle tasse o per la tardiva presentazione dell'I.S.E.E.;
- alla previsione di contributi per ciascuna richiesta di servizi, *test* d'accesso o per situazioni particolari del singolo studente;
- ai rimborsi delle tasse legati a riduzione delle tasse o somme versate e non dovute;
- agli accertamenti fiscali e alla relative sanzioni per dichiarazioni non veritiere.

Le norme declinate nel Regolamento recepiscono le disposizioni già deliberate dagli Organi di Ateneo.

Il Regolamento entra in vigore a decorrere dall'a.a. 2017/2018 e s'applica a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo.

Concluso il dibattito d'approfondimento, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - vista la L. 232/2016, art. 36 cc. da 252 a 267
- all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole al Regolamento, come da testo allegato.